



Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"
35129 PADOVA - Via L. Pettinati, 46 - Distretto n. 44 - Cod. Fisc. 80012040285
Tel. 049 8658111 - Fax: 049 8658120
e-mail: pdf04000g@istruzione.it - pec: pdf04000g@pec.istruzione.it
sito internet: <http://www.itiseveripadova.gov.it>

Prot./Data (Vedi segnatura)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5IA a.s. 2024/25

Indirizzo di studi: **Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica**

Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docente	ITP
Religione/Attività alternativa		
Lingua e Letteratura italiana	(*)	
Storia	(*)	
Lingua Inglese		
Matematica	(**)	
Informatica	(**)	
Gestione progetto e organizzazione d'impresa	(**)	
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni		(**)
Sistemi e reti		(**)
Scienze motorie e sportive		

(*) Coordinatore della classe

(**) Membro interno

Il Dirigente Scolastico
Andrea Muto
(firmato digitalmente)

PREMESSA

La classe 5IA è una classe digitale fin dalla sua formazione (a.s. 2020/2021). Gli studenti e i docenti sono dotati di iPad e i libri di testo sono prevalentemente in formato digitale.

1 - FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDI**1.1 La figura culturale e professionale da formare**

Obiettivo del corso di specializzazione in Informatica è formare una figura professionale in grado di rispondere alle richieste di conoscenze e abilità specialistiche in questo settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Informatica consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Le competenze tecnico-professionali sono supportate dalle competenze relative all'ambito storico-letterario, alla lingua straniera ed alla matematica.

Molta attenzione è posta dai docenti di tutte le discipline anche agli aspetti formativi: l'abitudine a ragionare, a porsi domande, a scomporre i problemi, a trovare soluzioni, consente al Diplomato in Informatica anche la prosecuzione degli studi in un ampio ventaglio di facoltà universitarie.

1.2 Orario settimanale delle lezioni

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione Informatica			
MATERIE	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Telecomunicazioni	1+2*	1+2*	-
Informatica	3+3*	3+3*	3+3*
Gestione progetto e organizzazione d'impresa			2+1*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecom.	2+1*	1+2*	1+3*
Sistemi e reti	2+2*	2+2*	1+3*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale settimanale	24+8*	23+9*	22+10*

(*) Ore con supporto del laboratorio

2 - PROFILO DELLA CLASSE**2.1 Storia della classe nel triennio**

Classe	N° studenti	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Ripetenti stessa classe	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Non promossi
Terza	25	25	0	0	16	8	1
Quarta	25(*)	24(*)	1	0	16	9	0
Quinta	25	25	0	0			

Profilo analitico della classe: indicare le caratteristiche

(*) Uno studente frequenta l'anno all'estero

Nell'A.S. 2023/24 uno studente ha frequentato l'anno all'estero (Repubblica di Irlanda), conseguendo il titolo di studio finale, corrispondente al Diploma di Scuola Superiore italiano.

Nella classe sono presenti 2 studenti con PFP che regolarmente svolgono attività sportiva agonistica e che parteciperanno alle gare nazionali di Volley (dal 13 Maggio al 18 Maggio 2025, con relativa convocazione da parte della Federazione Italiana Volley); è altresì presente uno studente con certificazione DSA dalla classe prima (certificazione e PdP conservati in Segreteria).

2.2 Continuità didattica nel triennio

MATERIE	III	IV	V
Religione	SI	SI	SI
Italiano	SI	SI	SI
Storia	SI	SI	SI
Inglese	SI	SI	SI
Matematica	SI	SI	NO
Scienze motorie	SI	SI	NO
Telecomunicazioni	-	SI	-
Informatica	-	SI	NO
GPOI	-	-	NO
Sistemi e reti	-	SI	SI
TPSIT	-	NO	NO

2.3 Obiettivi generali educativi e formativi, capacità trasversali di tipo relazionale, comportamentale e cognitivo

Il Consiglio di Classe ha operato congiuntamente per il consolidamento delle seguenti competenze chiave:

- **comunicazione in lingua Italiana e in Inglese:** comprendere testi sia orali che scritti e redigere brevi relazioni anche su tematiche correnti e di carattere scientifico.
Al termine del ciclo di studi, in Lingua Inglese è previsto il livello B2 del quadro europeo di riferimento QCER.
- **competenza digitale:** usare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

La classe è una delle due classi dell'istituto che si è formata dalla prima come classe digitale: tutti gli studenti e i docenti usano iPad come strumento didattico, il setting d'aula è predisposto per la condivisione e da sempre gli studenti hanno usato piattaforme di condivisione per la didattica e per il lavoro cooperativo e la ricerca. I seguenti obiettivi sono stati perseguiti in tutte le discipline:

- saper utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse (Competenza Digitale 1 - CD1);
- saper utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare (Competenza Digitale 2 - CD2).

Questi obiettivi sono stati perseguiti anche nella classe quinta, in particolare attraverso:

Sistemi e Reti: CD2 (attività di risoluzione delle problematiche emerse in fase di progettazione/esecuzione dei progetti di laboratorio, anche attraverso la ricerca in rete)

TPSIT: CD2 (attività di risoluzione delle problematiche emerse in fase di progettazione/esecuzione dei progetti di laboratorio, anche attraverso la ricerca in rete)

GPOI: CD2. (attività di risoluzione delle problematiche emerse in fase di progettazione/esecuzione dei progetti di laboratorio, attraverso la ricerca in rete)

- **imparare a imparare:** sviluppare il proprio pensiero laterale e la propria

capacità di produrre idee, lavorare in maniera collaborativa e condividere quanto appreso, valutare il proprio lavoro e cercare consigli, informazioni e sostegno quando necessario.

- **competenze sociali e civiche:** rispetto delle regole e collaborazione con i compagni.
- **spirito di iniziativa e imprenditorialità:** organizzare, pianificare, gestire, rispettare i tempi, gestire positivamente i problemi e adattarsi a situazioni nuove e inattese.

La classe ha svolto nel secondo periodo una Unità Didattica Interdisciplinare che ha coinvolto le discipline di indirizzo (Informatica, TPSIT, GPOI e Sistemi e Reti) in cui, seguendo una metodologia di sviluppo prettamente orientata al progetto (PMBOK), sono stati ottenuti i seguenti:

<p>Prodotti</p>	<p>Documentazione di pianificazione del progetto. Documentazione di progettazione della base di dati. Implementazione della base di dati. Web Application documentata tramite storyboard</p>
<p>Competenze mirate comuni/cittadinanza/ professionali</p>	<p>Comunicare nella madrelingua. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>

Il testo dell'UDA e griglie sono presenti nell' ALLEGATO D.

2.4 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL

In quinta è stato realizzato un modulo in modalità CLIL, "Socket" (sviluppato in linguaggio Java), svolto di concerto con la docente di Lingua Straniera. E' stata effettuata una verifica bi-disciplinare in lingua Inglese.

2.5 Educazione civica

La programmazione è stata approvata dal Consiglio di classe nel mese di novembre 2024. La griglia di valutazione, comune a tutto l'Istituto, è quella deliberata dal Collegio dei docenti.

Le tematiche sviluppate, riportate nell'allegato B unitamente al numero di ore svolte, ricadono nei seguenti ambiti:

- nucleo 1: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità;
- nucleo 2: Sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere, tutela del patrimonio e del territorio;
- nucleo 3: Cittadinanza attiva e digitale.

2.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

2.6.1 PCTO

Tutti gli studenti hanno raggiunto almeno 150 ore di PCTO nell'arco del Triennio, articolate come specificato di seguito.

CLASSE TERZA (A.S. 2022-2023)

Uno studente ha svolto la classe terza nell'anno scolastico 21-22 e le ore di PCTO riconosciute sono state le seguenti: 30 ore per un progetto di realizzazione di siti web, 16 ore di formazione sulla sicurezza e 44 ore per lo svolgimento di un tirocinio in azienda, per un totale di 90 ore.

Per tutti gli altri studenti le ore riconosciute come attività di PCTO riguardano le seguenti attività:

- percorso di formazione sulla sicurezza, di almeno 11 ore, comprensive anche di alcune ore sulla sicurezza specifica (primo soccorso e rischi informatico, meccanico, elettrico, chimico, biologico, altri rischi) previsto dalla normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, conseguendo il relativo attestato.
- contest online "Informatica per gioco" organizzato dall'Unicam, Università di Camerino, dove divisi in gruppi hanno prodotto un videogioco. Le ore dedicate al progetto e riconosciute come ore di PCTO sono state 40 per tutti gli studenti.

- Seminario online sul Machine Learning organizzato da Officine Digitali – Innovation Lab del Camposampierese (Università Cà Foscari di Venezia) con una durata di almeno 8 ore

Attività	Ore minime
Formazione sulla sicurezza	11
Contest "Informatica per gioco" - Unicom	40
Seminario sul Machine Learning	8

CLASSE QUARTA (A.S. 2023-2024)

Tranne due studenti che hanno svolto il progetto Erasmus+ per un totale di 120 ore e un altro studente che ha svolto l'anno all'estero per un totale di 150 ore, tutti gli altri studenti si sono recati in azienda per svolgere il PCTO con un numero di ore variabile tra 96 e 120, nel periodo tra Maggio e Luglio, alla fine della classe quarta.

Attività	Ore minime
PCTO in azienda / progetto Erasmus+ / anno all'estero	96

Inoltre alcuni alunni hanno svolto le seguenti attività:

- Oltre la metà degli studenti ha svolto dei corsi online erogati da Sorint.lab sui temi riguardanti l'Intelligenza Artificiale e Python, con durata variabile tra 2 e 20 ore
- Uno studente ha svolto il progetto "United Nations - Ambasciatore del futuro" per un totale di 80 ore.

CLASSE QUINTA (A.S, 2024-2025)

Durante quest'anno la classe non ha svolto ore valide per il PCTO. Si segnala tuttavia come attività affine al PCTO l'incontro della classe il giorno 26 Marzo 2025 in auditorium con i rappresentanti di alcune aziende durante il Career Day in informatica, incontro ravvicinato con il mondo del lavoro organizzato dalla scuola. L'incontro ha previsto anche delle interviste personali facoltative con il personale delle aziende coinvolte.

I curricula individuali degli studenti sono registrati nella sezione "Scuola e Territorio" del registro elettronico.

2.6.2 UDA

Nel corso del quinto anno la classe è stata impegnata nello svolgimento dell'UDA "Gestione di una Web-Community", della durata di 9 settimane da febbraio a fine aprile. (V. Allegato D).

2.6.3 ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato a diverse iniziative nell'ambito dell'Orientamento, esposte nella tabella seguente:

	Coordinatore:	RIZZI
Career Day	4	26 marzo
UDA	7	dal 20 marzo al 3 aprile
Università in Fiera	4	19 febbraio
Studente Universitario per un giorno	1+1	19-21 marzo
Decisioni di Gruppo	2	17 marzo
Orientamento Incontro in aula a cura di Ufficio Informagiovani del Comune di Padova su "Ricerca attiva del lavoro"	-	-
C.V.	2	6 marzo
TOTALE	21	

La classe ha partecipato, fra gli altri, ad un incontro Open Day con Enel nel mese di Novembre e ad un incontro sulla redazione di un *Curriculum Vitae* efficace. Nell'ambito del Progetto "Orientiamoci" la classe ha partecipato all'incontro sulla redazione di un *Curriculum Vitae* efficace e sono state effettuate nel mese di Marzo 2 ore di lezione universitaria simulata.

2.7 Prove INVALSI

La classe ha preso parte alle prove INVALSI *computer based* secondo il seguente calendario:

- 12/03/2025, prova di Italiano;
- 11/03/2025, prova di Matematica;
- 14/03/2025, prova di Inglese.

Per gli studenti assenti nelle date indicate si sono tenute sessioni di recupero dedicate.

2.8 Simulazioni prove di esame

La classe ha sostenuto:

- in data 8/04/2025 una simulazione di II prova di n. 6 ore
- in data 10/04/2025 una simulazione di I prova di n. 6 ore

i cui testi e griglie di valutazione vengono allegati al presente documento (ALLEGATO C).

2.9 Competenze, abilità e conoscenze acquisite

Per gli obiettivi perseguiti/raggiunti (in termini di competenze, abilità e conoscenze), le metodologie seguite, i materiali e gli strumenti didattici utilizzati (testi adottati, laboratori, aule speciali, tecnologie, ecc...), la tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione, si rimanda alla relazione finale delle singole discipline (allegato A), dove sono anche specificate le attività multidisciplinari.

In particolare la programmazione comune ha riguardato le discipline informatica/TPSIT/GPOI/Sistemi e Reti (Svolgimento dell'UDA "Gestione di una Web Community").

italiano/inglese/storia (George Orwell's 1984, contesto storico-letterario), italiano/inglese (alcuni argomenti di Ed. Civica: Intelligenza Artificiale, implicazioni).

3 - INTEGRAZIONI AL CURRICOLO

3.1 Partecipazione ad attività curriculari e di ampliamento

Si rimanda al paragrafo 2.6.1 del presente Documento.

3.2 Attività extra curriculari – classe quinta

Nel corso del quinto anno la classe è stata coinvolta nelle seguenti attività extracurricolari:

- visita alla MOSTRA PALAZZO ZABARELLA- PD (gennaio)
- 15 febbraio Uscita a teatro in lingua inglese per Dr Jekyll and Mr Hyde presso Auditorium Pollini.
- dal 25/02 al 1/03 gita a Praga
- 13-marzo Incontro spettacolo "400" di Beppe
- 20-marzo spettacolo teatrale " Bomba" Auditorium
- 27 marzo: visita a bordo dell'Amerigo Vespucci- Venezia
- 9 aprile: visita museo M9 di Mestre-VE
- Gli studenti hanno partecipato a varie conferenze con esperti esterni, come specificato nel documento di Ed. Civica e nel PCTO.
- Un gruppo di studenti ha operato come Peer Educator all'interno dell'Istituto.

4 - VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono deliberati dai Dipartimenti disciplinari e conducono alle griglie di valutazione presenti nel sito al link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/documento/griglie-di-valutazione/>

Per eventuali studenti DSA vengono allegate le griglie di valutazione per la I Prova scritta (Allegato C)

ALLEGATI

Allegato A	Relazioni finali dei docenti
Allegato B	Piano di lavoro di Educazione civica
Allegato C	Testi delle simulazioni I e II prova, Griglie di Valutazione, Sintassi
Allegato D	Testo dell'UDA "Gestione di una Web Community" e Griglie di Valutazione

Padova, 7 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Andrea Muto
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE**Materia:** Lingua e Letteratura Italiana**Classe:** 5IA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE**Ambito linguistico**

-Saper organizzare autonomamente un lavoro di ricerca e approfondimento, anche afferente ad altre discipline e su base multidisciplinare, che possa condurre alla redazione di un testo di adeguata lunghezza e alla sua efficace riproposizione orale, sostenuta anche dall'impiego della tecnologia digitale.

ABILITÀ**Ambito linguistico**

- comprendere il significato di un testo, letterario e non, mediante il riconoscimento delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua
- saper suddividere un testo in sequenze e sintetizzarle con parole proprie
- saper progettare lo sviluppo di una traccia
- saper svolgere analisi del testo, secondo la tip. A d'esame
- saper produrre testi relativi a scrittura documentata e alle tip. B e C d'esame
- condurre un'esposizione orale completa, chiara, efficace, corretta da un punto di vista lessicale e che dimostri un percorso personale e critico, all'interno dell'argomento.

Ambito testuale

- saper fare la parafrasi di un testo poetico oppure ripercorrerne i contenuti in forma personale#
- saper analizzare un testo poetico attraverso il riconoscimento di alcuni aspetti formali e l'individuazione dei nuclei tematici
- saper analizzare un testo narrativo attraverso il riconoscimento di alcuni aspetti formali e l'individuazione dei contenuti tematici.

Ambito storico-letterario

Saper contestualizzare un testo, mettendolo in relazione ad altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche, alle istituzioni letterarie, ad altre espressioni artistiche o culturali.

Ambito storico-letterario

Saper inquadrare un periodo storico-culturale, mettendone in luce le caratteristiche distintive.

CONOSCENZE

- Ampliare il bagaglio lessicale, in ambito letterario e storico, conoscere il significato di nuovi termini, anche attraverso verifiche-controlli brevi al termine di una unità didattiche
- Saper contestualizzare un testo, mettendolo in relazione ad altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche, alle istituzioni letterarie, ad altre espressioni artistiche o culturali.

1.

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Attività multidisciplinari</p> <p>1) Percorso storico-letterario (italiano- storia- inglese) sul romanzo distopico e i totalitarismi</p> <p>2) “La Costituzione Italiana”</p> <p>Discipline coinvolte: italiano e storia</p> <p>Nascita della Costituzione, contesto storico, struttura, approfondimento di altri articoli a scelta.</p> <p>Attività per piccoli gruppi di lettura e analisi del documento, cui sono seguiti momenti di confronto e discussione.</p>	<p>Svolti durante l’anno</p>
<p>Di ogni autore si sono studiate la vita (in sintesi), le idee e la poetica, le opere, con lettura di alcune parti.</p> <p>Positivismo, Realismo e Naturalismo.</p> <p>Il Verismo</p> <p>Giovanni Verga “La Lupa” e “Rosso Malpelo” (da Vita dei campi) “La roba” e “Libertà” (da Novelle rusticane)</p> <p>Prefazione al ciclo dei Vinti, La fiumana del progresso (da I Malavoglia)</p> <p>L’Estetismo</p> <p>Gabriele D’Annunzio e il rapporto con F. Nietzsche</p> <p>da Alcyone “La pioggia nel pineto”</p> <p>da Il piacere “Il ritratto di Andrea Sperelli”</p> <p>Il Simbolismo</p> <p>Giovanni Pascoli “E’ dentro di noi il fanciullino”</p> <p>“X agosto”, “Novembre”, “Lavandare” (da Myricae) “Il gelsomino notturno” (da I Canti di Castelvecchio)</p>	<p>Ottobre - Novembre (10 Ore)</p>
<p>Le avanguardie del ‘900</p> <p>Il Futurismo, bellicismo e interventismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il manifesto futurista • Il manifesto tecnico della letteratura • F. T. Marinetti: “Zang tumb tumb” 	<p>Dicembre (4 ore)</p>

<p>Il romanzo della crisi</p> <p>Italo Svevo, vita, opere. L' incontro con la psicanalisi, il personaggio dell'inetto. La Coscienza di Zeno: tempo della storia, tempo del racconto; Zeno narratore inaffidabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fumo, cap. 3 • La morte di mio padre, cap. 4 • La storia del mio matrimonio, cap. 5 • Psico-analisi, cap. finale 	<p>Gennaio (6 ore)</p>
<p>La poesia del '900</p> <p>G. Ungaretti: l'esperienza della guerra, Porto sepolto, L'Allegria (caratteristiche, stile); il rapporto con il Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Veglia, L'Allegria • Fratelli, L'Allegria • San Martino del Carso, • Il Porto sepolto • I fiumi, L'Allegria • <p>Umberto Saba Il Canzoniere "Trieste, Goal, La capra, Città vecchia "</p>	<p>Marzo (6 ore)</p>
<p>L'Ermetismo</p> <p>E. Montale: vita; opere; poetica. Il male di vivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia # • Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia # • Ho sceso, dando il braccio, almeno un milione di scale, Satura <p>Il correlativo oggettivo.</p>	<p>Aprile - Maggio (6 ore)..</p>
<p>Primo Levi Brani tratti da "Se questo è un uomo"</p>	<p>.....</p>

<p>Il Neorealismo (cenni generali) Cesare Pavese sradicamento e mito "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" La luna e i falò "Il ritorno di Anguilla".</p> <p>Pier Paolo Pasolini "Il furto fallito del Ricetto" (da Ragazzi di vita) Rapporto tra letteratura e cinema:</p> <p>Italo Calvino "Leggerezza"- "Esattezza"- "Visibilità"(da Lezioni americane), "Le formazioni partigiane" (da Il sentiero dei nidi di ragno) Lettura integrale delle seguenti opere: G. Orwell "1984" O. Wilde "Il ritratto di Doria Gray"</p>	Maggio (8 ore)
Totale ore	38

METODOLOGIE Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno/integrazione etc.

- Lezione frontale per introdurre l'argomento e/o dare consegne di lavoro.
- Lavori svolti dai singoli studenti su argomenti scelti o assegnati, come approfondimento e successiva socializzazione orale avvalendosi della tecnologia digitale
- Lavori di gruppo
- Flipped classroom
- realizzazione di EAS (Episodi di Apprendimento Situati)
- Utilizzo di App concordate in sede di CdC (Note, Pages, Notability, Keynote, GSuite...) e costruzione di Timeline
- Visita a siti e mostre, partecipazione ad eventi culturali: spettacolo teatrale "Il ritratto di Dorian Gray",
- visita alla mostra di Palazzo Zabarella " Matisse, Picasso, Modigliani, Mirò. ", visita al Museo M9 di Mestre e alla Nave Scuola A. Vespucci.

MATERIALI DIDATTICI Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali etc.

Libri di testo in adozione. Fontana, Forte, Talice, L'ottima compagnia, vol 3 dal secondo Ottocento a oggi, ed. Zanichelli.

- Testi specifici
- Sussidi audiovisivi
- Dizionario
- Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove grafiche, prove di laboratorio, lavoro di gruppo sulle problematiche emerse dalla visita di istruzione e collegate al programma etc.)

VERIFICHE SCRITTE

1. 2. due nel 1° periodo e due nel 2°, secondo le tipologie di scrittura A, B, C; verifiche formative e sommative, come questionari di letteratura a risposta aperta, a conclusione delle singole unità didattiche;
3. analisi testuale di opere lette individualmente.

Non si sono potute effettuare le prove di simulazione d'esame, in quanto, anche se programmate, in sede di Dipartimento, la somministrazione sarebbe dovuta essere effettuata durante il periodo di sospensione delle lezioni.

VERIFICHE ORALI

Due nell'1° periodo e due nel 2° periodo

1. conoscenza di autori e opere, inseriti nel panorama storico-letterario della loro epoca
2. analisi e commento orale di un testo e sua contestualizzazione
3. esposizione di argomenti, secondo la modalità del colloquio orale dell'Esame di Stato (interdisciplinarietà Italiano/storia)
4. esposizione di approfondimenti sugli argomenti proposti

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/documento/griglie-di-valutazione/>

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche:
Simulazione prova d'esame somministrata a tutte le classi quinte dell'Istituto il 10/04/2025

1.

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

Padova 07/05/2025

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: Storia

Classe: 5IA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- comprendere lo sviluppo diacronico e sincronico dei vari aspetti della
- realtà storica del periodo preso in considerazione;
- saper cogliere le relazioni tra gli eventi, stabilire rapporti di causalità,
- individuare collegamenti all'interno della disciplina;
- contestualizzare nel periodo storico culturale le diverse produzioni
- umane, dai testi letterari alle più significative espressioni artistiche,
- scientifiche, tecniche e di pensiero;
- sapersi esprimere in forma chiara, consequenziale e coerente rispetto
- al linguaggio specifico della disciplina;
- saper organizzare autonomamente un lavoro di ricerca e di
- approfondimento, su base multidisciplinare o interdisciplinare, anche
- ricorrendo alle tecnologie digitali

ABILITÀ

- saper utilizzare correttamente termini e concetti della storiografia;
 - saper leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi;
 - saper interpretare varie fonti (stampa periodica, documenti cinematografici, registrazioni sonore, dati di fonti orali)
 - saper individuare con sufficiente sicurezza relazioni tra eventi, contesti e culture;
 - saper ricostruire, in relazione a un fenomeno storico dato, il contesto e alcune possibili strutture causali;
 - saper analizzare un fatto o un contesto storico in relazione alle ideologie che vi intervengono;
 - "leggere" criticamente le questioni affrontate;
 - possedere discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- acquisire sufficiente padronanza della scrittura documentata , attraverso l'elaborazione critica del materiale documentario, con semplici ma chiare articolazioni;
- saper sviluppare una traccia di argomento storico che richieda uno svolgimento logico e critico.

CONOSCENZE

- conoscere le linee di sviluppo complessivo (politico, economico, sociale, artistico- culturale) del periodo compreso fra la fine del XIX secolo e la fine XX secolo, riguardante l'Europa e i continenti extraeuropei, con riferimenti all'attualità
- conoscere i principali concetti esplicativi della storia del Novecento: rivoluzione tecnologica, società di massa, partito di massa, totalitarismo, globalizzazione;
- conoscere alcuni fenomeni storici particolarmente significativi.
- conoscere le tipologie di documenti storici con cui lavora la storiografia dell'età contemporanea;
- conoscere i diversi quadri geografici rilevanti per la storia contemporanea.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Attività multidisciplinari 1) Percorso storico-letterario (italiano- storia-inglese) ”Scrittori di romanzi distopici sui Totalitarismi Percorso di conoscenza e approfondimento di autori che hanno scritto sui totalitarismi 2) ”La Costituzione Italiana” Discipline coinvolte: italiano e storia Nascita della Costituzione, contesto storico, struttura. Approfondimento di articoli a scelta. Attività per piccoli gruppi di lettura e analisi del documento, cui sono seguiti momenti di confronto e discussione e di verifica.</p>	<p>Svolti durante il primo e il secondo periodo</p>
<p>La belle Epòque L’età giolittiana</p>	<p>Settembre (5 ore)</p>
<p>Apogeo e crisi del primato europeo La situazione europea alla vigilia della Prima guerra mondiale La Prima guerra mondiale</p>	<p>Ottobre (8 ore)</p>
<p>Il genocidio degli armeni Il primo dopoguerra La rivoluzione russa I totalitarismi europei: fascismo, nazismo, stalinismo.</p>	<p>novembre /dicembre (11 ore)</p>
<p>La crisi del ‘29. Roosevelt e il New Deal . La Seconda guerra mondiale e la Shoah.</p>	<p>Gennaio/febbraio (9 ore)</p>
<p>La decolonizzazione e la guerra fredda. Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa.</p>	<p>Marzo (4 ore)</p>

1.Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

Gli anni Sessanta. La guerra di Corea. La guerra del Vietnam. Il Sessantotto. La rivoluzione cubana.	aprile/maggio (8 ore)
.....
Totale ore	45

METODOLOGIE Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno/integrazione etc.

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno/integrazione etc.

- Lezione frontale per introdurre l'argomento e/o dare consegne di lavoro.
- Attività in classe (svolte singolarmente, a coppie o piccoli gruppi) volte a sollecitare la partecipazione attiva degli alunni nella lettura, analisi e comprensione di documenti
- Lavori di gruppo o dei singoli studenti su argomenti monografici, da condividere ricorrendo all'uso di vari strumenti, anche multimediali
- Flipped classroom
- Realizzazione di EAS (Episodi di Apprendimento Situati)
- Utilizzo di App concordate in sede di CdC (Note, Pages, Notability, Keynote, iTunesU...) e costruzione di Timeline
- Attività in biblioteca
- Visita a siti e mostre, partecipazione ad eventi culturali (Conferenza c/o Centro S. Gaetano sulla bomba atomica,

MATERIALI DIDATTICI Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali etc.

- Testo in adozione, Barbero, Frugoni, Sclarandis, "Noi di ieri, noi di domani", vol 3, ed. Zanichelli, versione digitale.
- materiale integrativo (fonti e saggi storiografici) tratto da testi di storia, stampa periodica e di settore;
- siti web;
- sussidi audiovisivi e multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove grafiche, prove di laboratorio, lavoro di gruppo sulle problematiche emerse dalla visita di istruzione e collegate al programma etc.)

Si sono effettuate 2 interrogazioni orali nel primo periodo, 2 nel secondo. In qualche caso sono state integrate da prove secondo la modalità scritta.

- Esposizione orale o scritta delle conoscenze acquisite, anche con lettura ed elaborazione di carte e interpretazione di fonti storiche o di testi storiografici.
- Questionari articolati (trattazioni sintetiche, definizioni, cronologie, analisi testuali)
- produzioni scritte, con valutazione anche in italiano.
- Esposizione di approfondimenti, con l'ausilio di strumenti multimediali

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/documento/griglie-di-valutazione/>

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche:

-
-

Padova, 07/05/2025

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua Inglese

Classe: 5IA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti, seppur in maniera non uniforme, sono in grado di comprendere messaggi scritti e orali su argomenti di attualità e di microlingua. Riescono ad interagire ed esprimere le loro opinioni esprimendo il loro punto di vista arricchendo i contenuti studiati con conoscenze personali o interdisciplinari. Riescono a produrre testi scritti esprimendo commenti, opinioni personali e facendo collegamenti e riferimenti relativi alle proprie competenze e a competenze di cultura generale.

ABILITÀ

Oltre al consolidamento della competenza comunicativa in riferimento al campo di specializzazione, la classe sa:

- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro (linguaggio settoriale informatico);
- Comprendere globalmente filmati e video *realia* di microlingua e attualità;
- Produrre testi sia nella forma scritta che orale funzionali allo sviluppo di altre abilità (appunti, scalette, riassunti, resoconti, composizioni libere, saggi, testi argomentativi, infografiche);
- In particolare, in preparazione alla prova Invalsi, sono state effettuate in classe e assegnate per casa simulazioni riguardanti le abilità di Listening e Reading.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono le funzioni principali della lingua e le strutture grammaticali di base, il lessico usato nella vita quotidiana per descrivere situazioni, sentimenti e avvenimenti accaduti in un periodo recente o attuale e il lessico specifico di alcuni argomenti di carattere scientifico-tecnologico.

- Conoscono la microlingua relativa al campo specifico con letture ed analisi di testi/video autentici che mirano a sviluppare la conoscenza dell'Inglese in un contesto professionale.
- Sanno riflettere sulla lingua e sulla comunicazione attraverso l'integrazione dei diversi codici, nonché del lessico, della morfologia e della sintassi.

Tali conoscenze in uscita - possedute dalla maggioranza della classe - corrispondono al livello B2 di competenza previsto dal Quadro Europeo di riferimento Comune (European Language Framework).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
---	-------------

<p>Module 1 Materials: Goals B2 Unit 6; Bit By Bit (Unit 6.1 Computer threats) Grammar: have/get something done, passives, impersonals, double object passives; Vocabulary: social media & technology; Reading: Help, I've been hacked! (p.76), Insta-Envy (p.80), Making Herstory (pp.84-85), What do you meme? (p.205), ElonMusk (p.261)</p>	<p>9 ore - settembre-ottobre</p>
--	---------------------------------------

Pagina 1/9

1 Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

<p>Microlingua: malware, adware, spam and bugs; viruses, worms, backdoors and rogue security; mobile malware (pp.260-267) Listening: https://youtu.be/BI15jhAr4lw?si=obg803xZkb7IEd1H(cybersecurity threats), https://youtu.be/4o5hSxvN_-s?si=TbAXp0yUaN1aaN1W (This is what happens when you reply to spam emails - Ted Talk) Valutazione: 1 scritta</p>	
<p>Module 2 Materials: Goals B2 Unit 9 Vocabulary: money, market, finance, economy; Grammar: conditionals (zero, first, second, third, mixed), alternatives and inversions, I wish/if only, relative clauses; Reading: the biggest business bloopers in history (p.118), rethinking 9-5 (pp.122-123), a goal in life (pp.134-135), moneytips of teens (p.235), the gig economy in the UK (p.264); Microlingua: computers and cryptocurrency (p.197 career Paths) Listening: Bitcoin explained: How do cryptocurrencies work? - BBC News ; https://www.youtube.com/watch?v=KOxTKqIpXHc&authuser=0 (proof of work vs proof of stake) Valutazione: 1 orale (per parte della classe) & 1 scritta</p>	<p>10 ore - ottobre</p>

<p>Module 3 Dal testo: <i>Career Paths in Technology</i>, Pearson, Sergio Bolognini, Berkeley C. Barber, K. O'Malley</p> <p>Unit 14: Computer Networks and the internet</p> <p>Vocabulary: computer networks, components and topologies, internet protocols: TCP/IP, encryption</p> <p>Reading: computer networks component and topologies (Career pp.200, 201, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 212), Internet protocols (Working with New Technology: pp.208-209), materials in classroom, computers and cryptocurrency (career p.197), Bit by Bit (pp.268 network threats, p.272 cryptography)</p> <p>Listening: videos from the web: https://youtu.be/3QhU9jd03a0 (computer networks) https://youtu.be/93-3zmVvCGU (connecting to the internet) https://youtu.be/3wLqsRLvV-c (the Turing test) https://youtu.be/5SXK__rm6DM (how does the internet work?) The Chinese Room Experiment The Hunt for AI BBC Studios</p> <p>Argomenti: A short history of the internet Different types of networks Network components Types of telecommunication Methods of transmission Solutions to collision Web and IP addresses The ISO/OSI Model & The TCP/IP model (CLIL activity) Ethernet vs Wireless Different ways to connect to the internet Starlink Security: VPN, Firewalls, cryptology (symmetric and asymmetric cryptography), DOS, DDOS and online dangers</p>	<p>13 ore (+3 ed. civica)- novembre/dicembre</p>
---	---

<p>Alan Turing, the Bombe and the Turing test The Chinese Room argument AI onion model</p> <p>Communicative functions: explaining what networks are and their components - network hardware describing how the internet works, web addresses explaining possible solutions to collision - circuit switching, message switching, hop count explaining how to connect to the internet explaining what Starlink project is, its pros and cons explaining what the protocols TCP/IP and ISO/OSI are explaining symmetric and asymmetric encryption illustrating the main online dangers describing LAN - comparing Ethernet with Wireless Encryption: Scytale, Enigma (from an historical point of view) explaining the difference between AI, ML, DL, NN (onion model) explaining the innovations of Turing (the Turing Test and the Bombe)</p> <p>Valutazione: 1 orale (per parte della classe) & 1 scritta</p> <p>RACCORDO CON MODULO INTERDISCIPLINARE per Educazione Civica ARTIFICIAL intelligence: Funzioni linguistico-comunicative define AI and its differences with robotics illustrate the different types of AI illustrate pros and cons of AI reflect on the Ethics behind AI understand what the applications of AI are current regulations and news about AI Writing: opinion essay on Ethics and AI Listening: AI bias Valutazione: 1 prova scritta</p>	
<p>Module 4 Dal testo: <i>Career Paths in Technology</i>, Pearson, Sergio Bolognini, Berkeley C. Barber, K. O'Malley - Unit 16: Industry 4.0 and the future</p> <p>Vocabulary: industrial revolution, industry 4.0, 3D printing, neurotechnology, Li-fi, AI, augmented reality, drone delivery</p> <p>Linguistic communicative functions: explaining the history of the industrial revolution (first, second, third, fourth and fifth); illustrating their key characteristics and themes. explaining what industry 4.0 is, its characteristics and functions explaining how a 3D printer works and what it is, advantages and disadvantages, illustrating different kinds of 3D printers explaining what L.A.S.E.R.S are, how they work, their properties and what they are used for illustrating what LiDAR is and how it works explaining what Li-fi is and its advantages/disadvantages, also compared to wi-fi</p>	<p>17 ore - dicembre/febbraio (comprese 3 ore di pausa didattica)</p>

explaining what drones are, what they are used for and their characteristics
explaining the advances of neurotechnology; some hints about its Neuralink and biohackers.
explaining the difference between AR, VR, MR, Metaverse (Heilig's *Sensorama*, Sutherland's *Sword of Damocles* and Stephenson's *Snow Crash*), historical milestones of AI
talking about whistleblowers (Facebook, Tesla, Snowden) and the risks of social media (the Social Dilemma documentary)

Reading: pp.230-244

Listening: videos from the web; Snowden; Social Dilemma. **Writing:** essays, maps, table/chart

Speaking: be able to talk about and express their opinion in the development of industry 4.0 and new breakout in technology

Culture: visione dello spettacolo in lingua *Dr Jekyll and Mr Hyde* con Palkettostage presso il teatro Pollini a Padova - il raccordo interdisciplinare però non è stato svolto e gli studenti non hanno affrontato in classe il testo e le sue tematiche.

Valutazione: 1 orale (per parte della classe) & 1 scritta

Nel mese di gennaio sono state effettuate anche 3 ore di pausa didattica come previsto dal Collegio Docenti e un'ora dedicata alla prova di recupero.

<p>Module 5 Big Data: Materiali forniti su Classroom dalla docente e ricercati dagli studenti. Modulo creato per favorire collegamenti interdisciplinari, motivare gli studenti e farli avvicinare alle nuove tecnologie.</p> <p>Argomenti: Data Lakes: users, storage and scheme, analysis and process Data Warehouses: users, storages and scheme, types of analysis, processing and examples Data Marts: what are they and what kinds are there? Big data Frameworks (NODE.JS, IBM System, MARIADB-MYSQL) Data Analytics: big data replication, ingestion, consolidation and storage Data governance and consolidation Big Data Analytics: deep learning and conversational analytics, visualization and predictive analysis data mining and text mining big data security: encryption - symmetric and asymmetric, DDOS, VPN Databases Cloud computing, edge computing and green computing</p> <p>Funzioni linguistico-comunicative: Listening: videos from the web Speaking: group work and presentations Vocabulary: big data and databases</p> <p>Valutazione: 1 presentazione orale per tutti, 1 prova scritta, 1 simulazione Invalsi (listening & reading)</p>	<p>16 ore - febbraio/marzo</p>
---	-------------------------------------

<p>Module 6 RACCORDO CON MODULO INTERDISCIPLINARE con Lettere e Storia: 1984 - George Orwell Orwell e la Seconda Guerra Mondiale: lettura e analisi di brani scelti da <i>1984</i>; vita di Orwell Content: inquadramento storico/letterario dell'opera in riferimento al concetto di totalitarismo e utopia/distopia, attualità di <i>1984</i>.</p> <p>4 ore di compresenza con la docente di italiano e storia, Prof.ssa Rizzi</p> <p>Valutazione interdisciplinare di due ore italiano-inglese</p>	<p>6 ore (tra italiano e inglese) marzo</p>
--	--

<p>Module 7 Materiali caricati in classe dai libri di testo: Smartmech Premium: Mechanical Technology & Engineering, Eli Publishing; Working with New Technology, Pearson.</p> <p>Videos and readings about: Unit 8: Systems and Automation (Smartmech - testo A) Unit 9: Automation (Working with new technology - testo B):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The development of automation - B: p.125 2. Advantages of automation - B: p.122 3. How automation works - B: p.120 4. Industrial automation: Automated factory - A: p.196 5. Domotics and home automation - A: p.205 + B: pp.124-126 6. Remote control and home automation - A: p.206 7. Robotics and robots - A: p.195, 200 8. The history of robots 9. Varieties and uses of robots - B: p.130 10. How robots work - B: p.128 11. Medical-surgery automation: e-skin, artificial skin and transplant - B: p.133 12. Entertainment automation: Drones - A: p.201 <p>Funzioni linguistico-comunicative: explaining how automation works (control system - feedback) talking about automation - pros and cons - and its history (Ford, Watt and Weiner) explaining what automated factory organization is (CAM; CAD; CIM) illustrating robots (history, functioning and different kinds/uses) and robotics illustrating cobots and the main development of robots in history explaining how automation can be applied to the medical field (surgery with Da Vinci, artificial/e-skin and BCIs)</p> <p>Valutazione: 1 orale (per parte della classe) & 1 scritta</p>	<p>14 ore - aprile/maggio</p>
<p>Ultime ore da completare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 ore di ripasso: due ore saranno dedicate all'applicazione dell'ultima unità in laboratorio FCL, un'ora con approfondimento su cryptography - le ultime 8 ore saranno di simulazione dell'orale dell'esamedia Stato, grazie anche alla presenza di altre colleghe di inglese che interrogheranno 	<p>11 ore maggio/giugno (da effettuare)</p>
<p>Totale ore</p>	<p>78 + 11</p>

METODOLOGIE

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state svariate e sono cambiate a seconda del modulo, delle necessità e degli argomenti.

Le lezioni sono sempre state di tipo laboratoriale-partecipativo, gli studenti vengono invitati a contribuire attivamente alla lezione diventando promotori delle conoscenze create in classe. La struttura di lavoro è generalmente sempre la stessa e ha visto le fasi di *presentation*, *controlled practice*, *free practice*, approfondimento/ripasso/verifica, valutazione orale e poi scritta.

Quando vi è stato il modulo linguistico, è stato privilegiato l'approccio linguistico-funzionale con metodo induttivo basato su i+1. Questo è servito a favorire il recupero delle conoscenze e competenze precedenti per ripassare le strutture linguistiche di base. La parte strettamente linguistica non è mai stata abbandonata nel corso degli altri moduli, ma non è più stato il focus dell'attenzione.

Per quanto riguarda le metodologie adottate durante le lezioni di microlingua, queste sono state differenziate a seconda delle conoscenze pregresse degli studenti e dagli obiettivi dei singoli metodi. La metodologia del Debate è stata adottata varie volte per aiutare gli studenti a creare una scaletta per esprimere le proprie opinioni in maniera critica e articolata. Il Cooperative Learning è stato adottato varie volte, in particolare il JIGSAW, per l'analisi di messaggi linguistici autentici (sia video che articoli scientifici) e che richiedevano un lavoro di analisi e interpretazione collaborativo. L'utilizzo del cooperative learning ha permesso anche di differenziare i messaggi linguistici da analizzare in quanto alcuni studenti posseggono elevate competenze linguistiche di livello C1 e altri B1; in tal modo è stato possibile continuare a mantenere alto e vivo l'interesse e la motivazione anche degli studenti più brillanti e, allo stesso tempo, non demotivare gli studenti con competenze linguistiche meno alte.

Il peer to peer è sempre stato utilizzato sia per attività di dialogo/confronto, che per svolgimento di brevi attività/esercizi che per attività di supporto. La creazione di mappe/diagrammi di flusso/linee del tempo a gruppi/a coppie è stata utile per l'organizzazione/riorganizzazione e warming up delle informazioni/conoscenze. Le attività di gruppo e a coppie sono state utilizzate anche per favorire modalità di recupero e sostegno per studenti più fragili linguisticamente, questo sia durante la pausa didattica che durante il corso dell'anno. Gli studenti hanno anche creato prodotti multimediali di vario tipo, sia individualmente che a gruppi, per favorire la collaborazione, la creazione di contenuti digitali e per aiutare gli studenti ad esporre i propri pensieri in maniera chiara e lineare.

La piattaforma Google Workspace for Education è stata utilizzata per la condivisione e distribuzione di materiali rilevanti, tra la docente e gli studenti e tra gli studenti stessi, la consegna dei compiti e correzioni individualizzate.

MATERIALI DIDATTICI

Lo studio della lingua inglese prevede tre ore settimanali. I libri di testo da cui sono stati presi gli argomenti affrontati in classe sono stati:

- Goals B2, Dea Scuola - Black Cat, G. Fruen, J.Borsbey, R.Swan, T.Ross
- Bit By Bit: English for Information and Communications Technology - D.Ardu & R.Palmer - Edisco
- materiale da Internet/realia
- GSuite: Google Classroom
- *Career Paths in Technology*, Pearson
- *Working with New Technology*, Pearson
- *Smartmech Premium: Mechanical Technology & Engineering*, Eli Publishing
- Apple Apps

Le lezioni hanno sempre visto l'utilizzo della lavagna multimediale, l'ipad. Alcune lezioni (a conclusione del modulo sull'Artificial Intelligence) potrebbero essere svolte nel laboratorio FCL.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione delle competenze, capacità e conoscenze acquisite dagli studenti è avvenuta attraverso la somministrazione di test, sia scritti che orali, i quali concorrono alla definizione del voto unico. La tipologia degli esercizi assegnati è stata simile a quella delle attività svolte in classe o delle esercitazioni assegnate per casa, quali

- ascolto di brani
- lettura e comprensione di brani
- completamenti
- quesiti a scelta multipla/vero-falso (con giustificazione)
- formulazione di frasi/domande
- retroversione dall'italiano all'inglese e viceversa
- riassunti orali e/o scritti delle letture
- redazione di brevi testi su argomenti di carattere personale o di microlingua
- opinion essay
- esposizione di approfondimenti
- interazione orale su argomenti noti
- riflessione metalinguistica

I test scritti per la valutazione delle conoscenze linguistiche e della capacità di applicarle sono stati strutturati in esercizi grammaticali di riconoscimento, completamento, trasformazione, correzione di enunciati ed esercizi di verifica delle funzioni comunicative studiate. Per le prove di microlingua, si è privilegiato lo sviluppo del pensiero critico/personale con completamento tabelle, giustificazione V-F, lavoro sul lessico, completamento di testi, produzione di essays e opinion essays, brevi risposte di quesiti, lavoro di confronto tra più elementi. I test hanno un numero variabile di voci e sono stati valutati in base alla percentuale di risposte corrette. La percentuale fissata per le sufficienze è, di norma, per il 60% delle risposte esatte, in accordo con le griglie di valutazione del dipartimento. Questo è avvenuto anche nel caso delle due ore (una per il reading e l'altra per il listening) dedicate alla simulazione prove invalsi.

Le capacità di riferire testi oggetto di studio e di conversare in modo autonomo sono state verificate attraverso test orali basati sui brani proposti dal libro di testo, ma anche su argomenti più liberi, approfondimenti o collegamenti interdisciplinari. Le stesse sono state valutate secondo la griglia di valutazione approntata dal dipartimento di inglese.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/documento/griglie-di-valutazione/> - griglia di valutazione per prova strutturata

- griglia di valutazione del PPT e della sua esposizione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA STRUTTURATA

ESERCIZIO	PUNTI PER ITEM PUNTEGGIO TOTALE DELL' ESERCIZIO
-----------	---

Writing	Indicatori Descrittori Punti In /20 Nessuna 0-1 2

--

	Conoscenza dell'argomento e pertinenza dello svolgimento	Gravemente lacunosa	3-4
		Insufficiente e limitata	5
		Sufficiente	6
		Non approfondita ma completa	7
		Approfondita e completa	8
		Nessuna	0-1
	Correttezza formale e del linguaggio specifico	Del tutto inadeguata	2
		Confusa e limitata	3-4
		Sufficiente	5
		Buona	6
		Ottima, eccellente	7-8
	Chiarezza espositiva e ordine logico dell'esposizion e	Nessuna/insufficient e	0-1-2
		Sufficiente	3
		Buona	4

Voto in decimi

(punteggio conseguito x 10)
punteggio totale della prova

Griglia di valutazione del PPT e della sua esposizione

	Livello Base non raggiunto (2-5)	Livello base (6)	Livello Intermedio (7-8)	Livello alto (9-10)
Contenuto	Erroneo/chiaro e copiato da internet/ troppo aderente alla fonte (internet/libro di testo..). Non risponde alle consegne o solo parzialmente.	Parzialmente completo/in parte aderente alla fonte (internet/libro di testo..)/ aderente alle richieste in maniera sufficiente	Dimostra una buona rielaborazione personale e ragionamento critico.	Eccellente rielaborazione che dimostra analisi critica e conoscenza elevata del contenuto. Capacità di compiere interessanti riflessioni e collegamenti.
Testo Slides	Dimostra un linguaggio ricco di errori grammaticali/ dimostra un linguaggio troppo aderente alla fonte (probabilmente o chiaramente preso da lì)	Gli errori linguistici presenti non inficiano la comunicazione ma non dimostrano una competenza brillante, ma passiva rispetto all'utilizzo della lingua	Dimostra una buona rielaborazione personale linguistica che indica un mastering intermedio	Utilizzo di un linguaggio estremamente corretto, con scelte linguistiche autonome e articolate.

Grafica slides	Molto scarna (sfondo bianco e testo), poche o nessuna immagine e video. Non risponde alle consegne o solo parzialmente	Chiara e aderente alle consegne ma con poca rielaborazione personale – poche immagini/video	Rielaborazione personale con grafica, testo, immagini e video più che aderenti alle richieste	Eccellente organizzazione di testo, immagini, background, font, video, colori
----------------	--	---	---	---

<p>Esposizioni e</p>	<p>Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica.</p>	<p>Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici non chiariti o incongruenti, l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.</p>	<p>Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico.</p>	<p>Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito.</p>
<p>Competenza operativa</p>	<p>La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti. Lo studente legge le slides, le salta, le mostra troppo velocemente o non riesce a gestire l</p>	<p>Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.</p>	<p>L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.</p>	<p>L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione. Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.; conduce la presentazione senza dover guardare le slides.</p>

Materia Religione Cattolica

Classe 5IA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita libero e responsabile
- Valutare l'importanza del dialogo, contraddizioni culturali e religiose diverse della propria.

ABILITÀ

- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione all'etica cristiana
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.

CONOSCENZE

- Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
- L'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone
- Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Periodo relativo alla presenza in aula	
La ricerca della verità: incontro tra fede e ragione	3
Alcuni concetti base della morale: il concetto di persona; bene e male; la libertà e le libertà; la coscienza personale; leggi naturali e leggi positive; i valori morali; l'opzione fondamentale	2
Concetto di persona	2

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

Libertà e bene comune	2
La sessualità e la persona umana / La relazione	3
Coscienza ed etica	3
Pasqua	2
Eventi della vita	2
Parità di genere	2
I valori morali	3
Totale ore	24

METODOLOGIE Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero - sostegno e integrazione, etc.

Impiego di lezioni frontali, discussione su domande formulate dall'insegnante a partire dall'esperienza personale degli studenti, discussione su domande formulate dagli alunni.

MATERIALI DIDATTICI Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, etc.

La Bibbia, altri testi di religione, articoli di stampa, materiale audiovisivo e documenti estrapolati da internet con lo scopo di suscitare discussioni per chiarire e approfondire.

Testo in uso: nessuno

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, lavoro di gruppo sulle problematiche emerse dalla visita di istruzione e collegate al programma etc.)

Valutazione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno al dialogo educativo su quanto emerso nel corso delle lezioni. Brevi elaborati, lavori di gruppo e riflessioni personali scritte su argomenti trattati.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/documento/griglie-di-valutazione/>

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica

Classe: 5 IA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati

ABILITÀ

- Calcolare la Derivata di una Funzione
- Tracciare il grafico di una Funzione
- Comprendere ed utilizzare le tecniche di integrazione
- Calcolare una Primitiva
- Calcolare aree e volumi
- Classificare semplici equazioni differenziali del primo ordine
- Risolvere semplici Equazioni Differenziali
- Riconoscere problemi che possono essere risolti mediante il calcolo integrale

CONOSCENZE

- Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico
- Teoremi del calcolo differenziale, massimi e minimi.
- Integrali indefiniti: integrazioni immediate, integrazioni di funzioni razionali fratte, integrazioni per sostituzione, integrazioni per parti
- Integrali definiti
- Calcolo di aree sul piano cartesiano
- Equazioni differenziali a variabili separate o separabili
- Equazioni differenziali lineari di primo ordine
- Teorema fondamentale del calcolo integrale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p><u>Limiti, Derivate e Studio delle Funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto intuitivo di limite • Derivata prima: definizione e significato geometrico. Significato geometrico del coefficiente angolare di una retta. Rapporto incrementale. Equazione della tangente al grafico della funzione in un suo punto. • Equazione della tangente a una curva utilizzando la definizione di coefficiente angolare ($\Delta y / \Delta x$). • Calcolo della derivata utilizzando la definizione: delle seguenti funzioni: x^2 x^3 e^x $\ln(x)$ $\sin(x)$ e $\cos(x)$. • Regole di derivazione: moltiplicazione per una costante (con dimostrazione), somma di funzioni (con dimostrazione), prodotto di funzioni (con dimostrazione), composizione di funzioni (con dimostrazione). • Applicazione delle derivate in fisica: velocità e derivata prima; accelerazione e derivata seconda. Legge oraria del moto rettilineo uniforme. Legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato. 	<p>Settembre/Ottobre 16 ore</p>
<p><u>Integrali Indefiniti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito • Proprietà dell'integrale indefinito: linearità (ovvero: somma di funzioni e moltiplicazione per una costante) • Integrali indefiniti immediati <ul style="list-style-type: none"> ○ Funzione potenza ○ Funzione esponenziale ○ Funzioni goniometriche ○ Funzioni goniometriche inverse (arcoseno e arcotangente) ○ Derivate di funzioni composte • Integrazione per Sostituzione • Integrazione per Parti • Integrazione di funzioni razionali fratte: <ul style="list-style-type: none"> ○ caso del numeratore derivata del denominatore ○ caso del denominatore di primo grado ○ caso del denominatore di secondo grado (studio del discriminante) ○ caso del grado del numeratore maggiore di quello del denominatore (divisione euclidea tra polinomi) 	<p>Novembre/Gennaio 27 ore (+ 3 ore di recupero a Febbraio)</p>
<p><u>Integrali Definiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami delle proprietà per funzioni continue: Teorema della permanenza del segno, Teorema di Bolzano sull'esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass, Teorema di 	<p>Gennaio/Marzo 20 ore</p>

<p>Bolzano-Darboux sui valori intermedi (solo enunciato, senza dimostrazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di integrale definito (area del trapezoide) • Proprietà elementari • Integrale definito di una funzione costante • Concetto di sommatoria finita/infinita (plurirettangoli) • Caso di funzioni negative • Teorema della media integrale (enunciato e dimostrazione) • Funzione integrale (definizione) • Teorema fondamentale del calcolo integrale (di Torricelli-Barrow), enunciato e dimostrazione • Formula di Newton-Leibniz, enunciato e dimostrazione • Calcolo di aree di superfici piane delimitate dal grafico di più funzioni • Volume di un solido di rotazione attorno asse x • Volume di un solido di rotazione attorno asse y • Volume della sfera e del cono come solidi di rotazione • Tromba di Torricelli, come esempio di superficie infinita che genera un solido di rotazione con volume finito 	
<p><u>Equazioni Differenziali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni differenziali del primo ordine <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione e problema di Cauchy ○ Equazioni immediate, del tipo $y' = f(x)$ ○ Equazioni a variabili separabili ○ Equazioni lineari del primo ordine • Equazioni differenziali del secondo ordine <ul style="list-style-type: none"> ○ Equazioni immediate, del tipo $y'' = f(x)$ 	<p align="center">Marzo/Maggio 13 ore</p>
<p><u>Modelli Differenziali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelli matematici e sistemi dinamici • Esempio di applicazione alla Fisica: velocità e accelerazione. • Modelli di crescita di popolazione 	<p align="center">Maggio/Giugno 11 ore</p>
<p align="right">Totale ore</p>	<p align="center">90</p>

METODOLOGIE

Durante l'anno si sono utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale
- lezioni guidate
- lezioni dialogate
- problem solving
- brainstorming

Alla lezione frontale espositiva, si sono alternati momenti di lezione dialogata, durante i quali i ragazzi hanno dovuto ricavare le nuove regole, attraverso il ragionamento e la composizione di quelle a loro già note.

Ci sono stati, poi, altri momenti di rielaborazione personale, riguardanti sia gli aspetti pratici (risoluzione di esercizi), sia teorici (formalizzazione delle regole).

Lo strumento principale dell'attività didattica è stato il libro di testo in adozione, al quale si è sempre fatto riferimento diretto, indicando gli aspetti principali su cui focalizzare l'attenzione. Sono stati forniti anche appunti creati dal docente ad integrazione degli argomenti trattati in classe.

Oltre alla settimana di Recupero, deliberata dal Collegio Docenti dopo lo Scrutinio del I Quadrimestre, attività di recupero, sostegno ed approfondimento sono state svolte in itinere per tutta la durata dell'anno scolastico, soprattutto nelle ore antecedenti alle Verifiche Scritte.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo in adozione:

1. Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.verde vol.4 – Zanichelli
2. Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.verde vol.5 – Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali e frequenti controlli dei compiti per casa, con conseguente correzione alla lavagna, per consentire una visione più diffusa del lavoro svolto a casa da parte degli alunni.

Il controllo dei livelli raggiunti è avvenuto attraverso Verifiche Scritte sommative (2 nel I periodo e 3 nel II), costituite da una serie di esercizi sulla tipologia di quelli preparati. A inizio secondo periodo, gli alunni che non dovevano recuperare la materia hanno sostenuto una prova integrativa di consolidamento delle conoscenze del primo periodo. Gli alunni con debito, invece, hanno sostenuto una prova di recupero.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/documento/griglie-di-valutazione/>

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria esempi delle prove e delle verifiche svolte durante l'anno.

Data 15/05/2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
A.S. 2024/25

Materia: **Gestione Progetto e Organizzazione Aziendale**

Classe: **5[^] IA**

In conformità alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi disciplinari in termini di:

COMPETENZE di riferimento

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione per progetti

Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere gli elementi che caratterizzano un sistema economico. Comprendere la struttura dei costi. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi aziendali. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali	Sistema azienda. Elementi di contabilità industriale. Metodologie Direct Costing (semplice ed evoluto) e Full Costing Processi aziendali generali, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. Ciclo di vita di un prodotto/servizio. Metodi per la contabilizzazione in sistemi ERP: pianificazione degli ordini e delle scorte (solo teoria), distinta base.
Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto, anche in riferimento ai costi e alla gestione del rischio. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto. Realizzare la documentazione di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore Usare applicativi dedicati allo sviluppo e alla gestione di un progetto.	Caratteristiche e fasi di un progetto. Metodologie per la pianificazione e lo sviluppo di un progetto. Pianificazione del progetto: milestone, deliverable e WBS. Diagrammi PERT e Gantt. Stima e valutazione dei costi. Analisi del rischio. Strumenti software per lo sviluppo e la gestione di un progetto. Principali metodologie per lo sviluppo del software.
Interpretare i principi generali delle teorie della qualità collegandoli alle norme e alle metodologie organizzative e gestionali di riferimento.	Controllo della qualità di prodotto e di processo. Sistema delle certificazioni e norme ISO:900X.

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro e agli aspetti ambientali. Applicare le norme nel campo della sicurezza e della prevenzione infortuni. Applicare le norme nel campo della gestione ambientale	Testo unico sulla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (*). Legislazione relativa alla sicurezza ambientale.

SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Metriche del software, di cui sono stati forniti elementi introduttivi prettamente teorici e non pratici.
Nel primo quadrimestre è stata realizzata un'attività in team per la realizzazione di materiale audio-visivo per la presentazione dell'istituto, gestito secondo metodologia progettuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ciascun modulo è stato affiancato una o più attività di laboratorio mirante al consolidamento e/o approfondimento delle tematiche affrontate nelle lezioni teoriche.
Gli argomenti del corso sono stati esposti e discussi durante le ore di lezione, alternando lezioni frontali e partecipate, a momenti di problem solving. Gli allievi hanno utilizzato, oltre al libro di testo, il materiale didattico fornito dagli insegnanti, costituito principalmente da proposte risolutive di esercizi assegnati, oltre agli appunti presi durante le lezioni.
Gli esercizi applicativi sono stati svolti in aula e individualmente a casa e sono stati preceduti dalla illustrazione dei concetti strettamente inerenti, discussione della specifica problematica e indicazioni di massima sulla loro risoluzione.
Si è dato spazio alla discussione di situazioni richieste di volta in volta dagli stessi studenti.
Nel secondo quadrimestre, a partire da inizio marzo, il laboratorio è stato impiegato nello svolgimento dell'UDA, illustrata nella relazione di **INFORMATICA** nel cui allegato è stato inserito il testo.

UDA

E' stata svolta UDA inter-multi disciplinare come specificato nella relazione della materia INFORMATICA.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione di elaborati scritti, pratici e di prove orali, ci si rifà all'allegato C, in ottemperanza a quanto esplicitato nel piano di lavoro annuale e in sede di riunione dipartimentale. Le verifiche formative sono consistite nel controllo del lavoro svolto a casa e in accertamenti orali brevi e diffusi nella classe svolti sistematicamente nel corso dell'anno. Le prove di verifica sommativa sono state svolte sia in forma scritta che pratica (verifiche di laboratorio), che orale. Sono state oggetto di valutazione anche interventi significativi da parte degli studenti direttamente coinvolti dall'insegnante. L'attività di laboratorio è stata oggetto di due prove di valutazione.
Esercitazioni, interrogazioni e attività di laboratorio sono state attuate, oltre che per attribuire voti, anche con l'attenzione all'aspetto formativo e non da ultimo, progettuale.

MATERIALI DIDATTICI

Laboratorio.

Piattaforma Infoschool, Piattaforma Google Workspace.

Libro di testo: Conte, Camagni, Nikolassy: Gestione del progetto e organizzazione di impresa, Hoepli

Gli allievi hanno utilizzato, oltre al libro di testo, ulteriore materiale didattico fornito dagli insegnanti, soprattutto attraverso piattaforme informatiche quale Google Workspace e l'òa sezione Didattica del Registro Elettronico e hanno preso appunti durante le lezioni e/o video lezioni.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteri e strumenti di valutazione sono definiti in accordo a quanto deliberato dal Dipartimento di Area Informatica e reperibili al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/wp-content/uploads/2024/09/Griglia-di-valutazione-INFORMATICA.pdf>

Data: 06/05/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **Gestione Progetto e Organizzazione Aziendale**

Classe: **5 IA**

<p align="center">U. D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</p>	
<p>1. Elementi di economia e organizzazione aziendale Informazione e organizzazione. Elementi di organizzazione. Meccanismi di coordinamento. Micro e macro struttura: unità organizzative, Linea e staff. Tipi di strutture organizzative (funzionale, divisionale, a matrice) I costi di un'organizzazione aziendale: tipologie di costo, determinazione dei vari tipi di costo di prodotto, con particolare riguardo ad alcune modalità di contabilizzazione dei costi industriali (costi fissi, variabili, costi diretti e indiretti – Direct costing e full-costing): Esercitazioni.</p>	<p align="center">Settembre- Ottobre h. 10</p>
<p>2. I Processi aziendali Catena del valore di Porter. Processi primari e di supporto. Processi di gestione del mercato. Elementi di Marketing. Il ciclo di vita del prodotto. Il rapporto con i fornitori. Modellizzazione dei processi aziendali: scomposizione dei processi, principi della gestione dei processi. Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione dei processi. I sistemi informativi.</p>	<p align="center">Novembre- Dicembre h. 12</p>
<p>3. La qualità Concetto di qualità e sua evoluzione. La qualità totale. Il miglioramento continuo. I costi legati alla qualità. Certificazioni. Esemplicazioni riguardanti la passata esperienza dell'Istituto Severi.</p>	<p align="center">Gennaio h. 8</p>
<p>4. Principi e tecniche di Project Management Il progetto e le sue fasi. Principi chiave nella gestione dei progetti. Obiettivi SMART e l'anticipazione dei vincoli e rischi. Strutture organizzative dei progetti e ruolo del Project Manager. Tecniche di pianificazione temporale: WBS e logiche di di disaggregazione di un progetto. La programmazione e il controllo dei tempi e dei costi. Le tecniche reticolari: CPM e diagrammi di Gantt. Esercitazioni. La programmazione e il controllo dei costi.</p>	<p align="center">Febbraio-Aprile h. 16</p>
<p>5. Gestione dei progetti informatici Tipologie di progetti informatici. Il processo di produzione del software. caratteristiche del prodotto software. Le fasi di un progetto informatico: – studio di fattibilità – pianificazione (metriche del software e stima dei costi) – chiusura – manutenzione. La valutazione della qualità del software ed attuali modelli ISO.</p>	<p align="center">Maggio h. 6</p>

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

6. Principali modelli di sviluppo dei progetti software: a cascata, a spirale, "agili".	
7. La sicurezza sul lavoro* Pericoli e rischi . Normativa e testo unico. La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro. Fattori di rischio e misure di tutela.	Lezioni distribuite da ottobre a gennaio h. 16

* I moduli sulla Sicurezza del Lavoro sono stati curati e svolti dall'TTP in Laboratorio

Data: 06/05/2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE **INFORMATICA**

A.S. 2024/25

Materia: **INFORMATICA**

Classe: **5[^] IA**

In conformità alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi disciplinari in termini di:

CONOSCENZE

- Caratteristiche generali delle basi di dati.
- Modello relazionale.
- Linguaggio SQL.
- Data Base: modellazione dei dati, progettazione e realizzazione implementativa di una base di dati con utilizzo di software applicativo (MS-Access e MySQL 5.x).
- Definizione di dati principali comandi DDL come specificato nel programma svolto.
- Manipolazione di dati mediante linguaggio di tipo dichiarativo: l'SQL e sue specifiche in ambiente MSAccess 2007 e MySQL ver.5.0.12 (versione sul Server).
- Progettazione concettuale: produzione di schemi E-R con i vari costrutti; ristrutturazione schemi E-R ed analisi delle ridondanze. Pattern principali di progettazione.
- Progettazione logica: traduzione schemi E-R in modello relazionale.
- Verifica di normalizzazione e decomposizioni.
- Progettazione Ipertesti della Web Application: metodologia.
- Programmazione database server-side (in interdisciplinarietà con Sistemi e Reti e TPSIT)
- Transazioni.

COMPETENZE

- Possedere la terminologia generale sulle basi di dati.
- Comprendere l'importanza della modellazione dei dati a livello concettuale. Imparare ad utilizzare le tecniche per la definizione del modello concettuale.
- Saper applicare i concetti del modello relazionale.
- Apprendere le corrette tecniche di traduzione dal modello E-R al modello relazionale.
- Compiere operazioni sulle relazioni: selezione, proiezione, join.
- Applicare la sintassi SQL per la definizione, inserimento dei dati e l'interrogazione di una base di dati
- Individuare le dipendenze funzionali. Ridurre alla forma normale opportuna, applicando il procedimento corretto di normalizzazione.
- Attribuire le autorizzazioni agli utenti.
- Comprendere i concetti relativi all'architettura Client/Server tier.

ABILITA'

- Effettuare l'analisi di realtà variamente complesse, raccogliendo e filtrando le informazioni.
- Modellare una realtà adottando una strategia di progettazione concettuale
- Produrre un modello relazionale equivalente a un modello E-R dato.
- Individuare le chiavi di uno schema di relazione e fissare la chiave (superchiave minimale).
- Individuare e formalizzare i vincoli di integrità referenziale su uno schema relazionale.
- Individuare le operazioni che possono causare la violazione dei vincoli di integrità.

- Effettuare interrogazioni su una o più relazioni, anche nidificate e con funzioni aggregate.
- Definire viste, procedure, funzioni e trigger. Effettuare operazioni CRUD.
- Ristrutturare schemi E-R; valutazione dei costi connessi alla presenza /assenza di ridondanze.
- Decomporre uno schema di relazione in Terza Forma Normale, Forma Normale di Boyce e Codd.
- Verificare le proprietà di "buona" decomposizione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U. D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	
<p>1. DATA BASE: GENERALITA' Sistema Informativo e Sistema Informatico di una organizzazione. Concetti, definizioni e terminologia di base: scenario significativo, dato, informazione, conoscenza; struttura dei dati, modello dei dati, schema dei dati. Pianificazione di un data base: modellazione dei dati. Dati e metadati. Architettura a tre livelli della progettazione di una base di dati (concettuale, logica e fisica) Intensione ed estensione.</p>	Settembre h. 10
<p>2. DATA BASE: MODELLO RELAZIONALE Relazione matematica e relazione con attributi. Schema di relazione, schema relazionale di una base di dati, istanza di relazione, istanza di base di dati. I valori nulli. Concetto di chiave: superchiave (chiavi candidate), chiave (chiave primaria) e chiave esterna. Significato di vincolo di integrità intrarelazionali: vincoli di chiave, di dominio, di tupla. Significato di vincolo di integrità interrelazionali: vincoli di integrità referenziale. Formalizzazione dei vincoli di integrità referenziale.</p>	Sett-Ottobre h. 16
<p>3. DATA BASE: PROGETTAZIONE CONCETTUALE Il modello Entità-Relazione: i costrutti principali del modello (Entità, relazione, attributi (semplici, composti, multivalore). Cardinalità della relazione e dell'attributo. Identificatore univoco, interno ed esterno. La rappresentazione delle generalizzazioni totali/parziali, esclusive/sovrapposte. Le associazioni binarie (1:N, 1:1, N:M) ternarie ed n-arie, totali/parziali. Associazioni ricorsive. Verifica del modello concettuale E-R con le regole di lettura. Documentazione di schemi E/R.</p>	Lezioni distribuite Ottobre-Aprile h. 25
<p>4. LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI SCHEMI E-R Eliminazione delle gerarchie, accorpamento/partizionamento di entità-attributi, eliminazione delle ridondanze. Analisi dei principali pattern.</p>	h.10
<p>5. PROGETTAZIONE LOGICA La ristrutturazione degli schemi E-R: analisi delle ridondanze, eliminazione delle generalizzazioni, partizionamento/accorpamento di concetti, scelta degli identificatori principali; accorpamenti. Traduzione E/R in schema relazionale: entità, attributi-elementari, composti, multivalore. Associazioni di tipo binario: 1:N, 1:N, N:N; associazioni di tipo non binario: ricorsive e associazioni ternarie. Traduzione di generalizzazioni ed aggregazioni.</p>	Nov-Dic h. 18

<p>6. IL LINGUAGGIO SQL- FONDAMENTI Caratteristiche dell'SQL rispetto ai linguaggi imperativi. Identificatori, dati e costanti. I comandi per la manipolazione dei dati. Sintassi dei comandi: CREATE TABLE, CREATE DOMAIN, CREATE VIEW. DROP TABLE, DROP DOMAIN, DROP VIEW. ALTER TABLE. INSERT, DELETE, UPDATE; Il comando SELECT: Effettuare interrogazioni che coinvolgono una o più tabelle.</p>	
<p>Effettuare interrogazioni nidificate semplici e correlate. Usare le funzioni aggregate MIN(), MAX(), AVG(), SUM(). Effettuare raggruppamenti con il GROUP BY. Usare filtri per i raggruppamenti: la clausola HAVING; Definire – rimuovere – modificare: una tabella, un dominio, una vista. Definire il dominio di un attributo. Popolare una base di dati. Modificare e cancellare record</p>	<p>Lezioni distribuite da novembre a marzo h. 28</p>
<p>7. MYSQL. (su piattaforma server-web xampp e su server della scuola) Definizione delle tabelle; tipi di dati; caricamento dei dati. Creazione database in MySQL: comando SELECT, ALTER TABLE, INSERT INTO. Creazione di viste logiche, Procedure, funzioni. Utilizzo di variabili utente.</p>	<p>Novembre-Aprile h. 27</p>
<p>8. NORMALIZZAZIONE Anomalie da ridondanze. Ridondanze ed anomalie in variazione, modifica e cancellazione. Dipendenze funzionali. Forme normali (fino alla terza). Forma Normale di Boyce Codd. Decomposizioni e proprietà: decomposizioni senza perdita e con conservazione delle dipendenze funzionali. Le tuple spurie. Normalizzazione delle associazioni.</p>	<p>Aprile h. 16</p>
<p>9. TRANSAZIONI. Condivisione dei dati e sicurezza dei dati. Le transazioni: concetto di transazione; commit e rollback; operazioni di lettura e scrittura di item; proprietà ACID. Controllo della concorrenza: anomalie riscontrabili nell'esecuzione concorrente di transazioni; schedulazioni e serializzabilità; protocollo (stretto) di locking a due fasi; stallo. Gestione del buffer. Controllo di affidabilità: il file di log. Tipi di guasto e tipi di ripartenza; ripristino dei dati.</p>	<p>Maggio h. 4</p>
<p>11. Progettazione ipertesti: metodologia IFML Web Application con utilizzo di database in rete e progettazione degli ipertesti con IFML: individuazione dei requisiti, gruppi di utenti, site-view, aree, contenitori e principali componenti.</p>	<p>Marzo-Aprile 2h</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni argomento svolto è stato supportato da lezioni teoriche frontali con opportune e numerose esemplificazioni e correggendo gli esercizi assegnati per casa. Inoltre, a ciascun modulo è stato affiancato una o più attività di laboratorio mirante al consolidamento e/o approfondimento delle tematiche affrontate nelle lezioni teoriche.

Gli argomenti del corso sono stati esposti e discussi durante le ore di lezione, alternando lezioni frontali e partecipate, a momenti di problem solving. Gli allievi hanno utilizzato, oltre al libro di testo, il materiale didattico fornito dagli insegnanti, costituito sia da dispense a carattere teorico, sia da proposte risolutive di molti degli esercizi assegnati, oltre agli appunti presi durante le spiegazioni.

Gli esercizi applicativi sono stati svolti in aula appena e/o individualmente a casa e/o in laboratorio (individualmente) e sono stati preceduti dalla illustrazione dei concetti strettamente inerenti, e da una discussione della specifica problematica, con indicazioni di massima sulla loro risoluzione.

L'azione didattica si è svolta anche con l'utilizzo della piattaforma Classroom di Google Workspace, che ha costituito un supporto per la condivisione di materiali, esercizi, prove di verifica, consegne documentali per l'UDA.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività di laboratorio, associate agli argomenti trattati:

Settembre - Ottobre 2024: MS-Access

Ottobre-Novembre 2024: xampp e mysql: creazione di tabelle in struttura, impostazione dei vincoli di integrità referenziale.

Novembre 2024 - Febbraio 2025: MySQL: comandi per la creazione e la modifica di tabelle. Comandi per l'inserimento, l'aggiornamento e per la manipolazione dei dati. Comandi per la creazione di viste logiche, procedure e funzioni in MySQL.

Marzo- Fine Aprile 2025: Realizzazione UDA (esperienza multidisciplinare - particolari in Allegato).

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione di elaborati scritti, pratici e di prove orali, ci si rifà all'allegato C, in ottemperanza a quanto esplicitato nel piano di lavoro annuale e in sede di riunione dipartimentale. Le verifiche formative sono consistite nel controllo del lavoro svolto a casa e in accertamenti orali brevi e diffusi nella classe svolti sistematicamente nel corso dell'anno. Le prove di verifica sommativa sono state svolte sia in forma scritta che pratica (verifiche di laboratorio), che orale, mediante interrogazioni canoniche; sono state oggetto di valutazione anche interventi significativi da parte degli studenti direttamente coinvolti dall'insegnante. L'attività di laboratorio è stata oggetto di due prove di valutazione.

Esercitazioni, interrogazioni e attività di laboratorio sono state attuate, oltre che per attribuire voti, anche con l'attenzione all'aspetto formativo e, non da ultimo, progettuale.

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/wp-content/uploads/2024/09/Griglia-di-valutazione-INFORMATICA.pdf>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate prove sommative scritte, aventi ad oggetto la progettazione di database di tipo relazionale, schematizzazione mediante modello E-R, traduzione in modello logico previa ristrutturazione, codifica mediante SQL di tabelle, comprensivi di vincoli di integrità referenziale, elaborazione di interrogazioni su database in SQL, procedure e funzioni in MySQL e operazioni CRUD. Inoltre, man mano che venivano approfonditi i vari argomenti curricolare, sono state effettuate verifiche sommative orientate all'accertamento di tecniche e metodologie anche attraverso somministrazione di prove semistrutturate e quiz.

Sono state effettuate prove di laboratorio per l'accertamento delle abilità acquisite sia in ambiente locale (utilizzando Access) sia sul server mediante console SSH per quanto riguarda il DBMS MySQL.

Nel secondo quadrimestre è stata avviata l'UDA con metodologia progettuale e riguardante la realizzazione di una Web Application che ha coinvolto le quattro materie di indirizzo: Informatica, Gestione Progetto, Sistemi e Reti e TPSIT. Il testo dell'UDA è riportato in allegato. E' stata

effettuata una simulazione di seconda prova in data 8 Aprile, con una parte riguardante progettazione/realizzazione di database con relative query. Il testo della simulazione di seconda prova è riportato in Allegato.

MATERIALI DIDATTICI

Laboratorio.

Piattaforma Infoschool, Piattaforma Classroom di Google Workspace.

Libro di testo: Ceri, Fraternali, Paraboschi, Torlone "Basi di Dati, Mc-Graw-Hill.

Materiali e Link a siti Web messi a disposizione dall'insegnante.

Sintassi linguaggio SQL: Allegato a questo documento.

Data: 06/05/2025

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: TPSIT

Classe: 5IA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Gli allievi che hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e abilità riescono a realizzare in Java programmi concorrenti e applicazioni client-server, creano applicazioni web interattive con script PHP sul lato server per la gestione dei database

ABILITÀ

In riferimento al programma svolto i ragazzi sanno:

- Costruire programmi concorrenti in Java
- Realizzare applicazioni client/server usando i socket in Java e il multithreading
- Creare pagine web che permettano l'attivazione di script PHP per gestire dati e tabelle di un database MySQLi

CONOSCENZE

Modello concorrente e programmazione della concorrenza in Java:

- Paradigmi di interazione. Mutua esclusione e sincronizzazione
- Sincronizzazione con la primitiva wai. I semafori
- Primitive di comunicazione
- Multithreading in Java. Esercizi Produttori-Consumatori, Autolavaggio, Ping-Pong,

Applicazioni distribuite

- Definizione di applicazione distribuita Client/Server. Connessione tramite socket
- Realizzazione di un'applicazione con i socket in Java, applicazione client, applicazione server. Connessione server-singolo client. Uso del multithreading, creazione di applicazioni con un server e più client
- I Socket in Java: Esempio Pensa Indovina. Invio di oggetti nel buffer. Oggetti ObjectInputStream, ObjectOutputStream, metodi: getOutputStream(), getInputStream().

Linguaggio PHP per applicazioni web lato server

- Caratteristiche fondamentali del linguaggio PHP
- Installazione dell'ambiente di lavoro
- Tipi di dati e variabili
- Stringhe e funzioni principali per gestione di stringhe
- Array associativi, istruzione foreach
- Operatori di confronto di PHP7
- Variabili superglobali
- Interazione con il server web, richieste HTTP GET e POST
- Gestione delle date in PHP (timestamp)
- Accesso ai database: connessione al database MySQLi, invio delle query e acquisizione delle risposte.
- Login ad area riservata di utenti registrati nel database.
- Sql injection
- Cookie e Sessioni
- Ambiente XAMPP per la programmazione in PHP, uso di FileZilla su altervista.org e in locale. Esempi in PHP, uso dei form e cicli foreach. Esercizi sull'uso di cookie e sessioni. Accesso ai database: Script per l'accesso e l'interrogazione a database: CRUD (Create, Read, Update, Delete)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Modello concorrente e programmazione della concorrenza in Java</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Paradigmi di interazione ● Mutua esclusione e sincronizzazione: primi esempi ● Sincronizzazione con la primitiva wait I semafori ● Programmi di mutua esclusione e sincronizzazione con i semafori. ● Multithreading in Java: definizione con classe Thread e interfaccia Runnable, creazione e avvio di thread <p>Multithreading in Java: metodi principali della classe thread, metodi synchronized, monitor e metodi wait(), notify() e notifyAll(), join(), yield(), sleep()</p>	<p>Settembre/ottobre</p> <p>25 ore</p>
<p>Applicazioni distribuite – CLIL – (laboratorio in Java)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di applicazione distribuita Client/Server. Connessione tramite socket ● Realizzazione di un'applicazione con i socket in Java, applicazione client, applicazione server, stream di input e di output. Connessione server-singolo client. ● Concorrenza nei sistemi distribuiti. Socket multicient ● Invio di oggetti nel buffer. Oggetti ObjectOutputStream, ObjectInputStream; metodi getOutputStream(), getInputStream() <p>Test dei socket nella rete di laboratorio tramite macchine virtuali.</p>	<p>Ottobre/novembre</p> <p>18 ore</p>
<p>Linguaggio PHP per applicazioni web lato server</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia del linguaggio PHP ● Vantaggi di PHP 7 ● Caratteristiche fondamentali del linguaggio PHP ● Installazione dell'ambiente di lavoro ● Tipi di dati e variabili ● Stringhe e funzioni principali per gestione di stringhe, Array associativi, istruzione foreach, funzione list ● Operatori di confronto di PHP7 ● Variabili superglobali ● Interazione con il server web, richieste HTTP GET e POST ● Gestire le date in PHP ● Accesso ai database: connessione tramite MySQLi e PDO, invio delle query e acquisizione delle risposte. ● Login ad area riservata di utenti registrati nel database. ● Sql injection ● <u>Cookie</u>: Concetto di cookie. Creazione, cancellazione, modifica del cookie. Realizzazione di script PHP per impostare e cancellare i cookie ● <u>Sessioni</u>: concetto di sessione e gestione PHP delle sessioni. Creazione e durata delle sessioni, cancellazione e scadenza. ● PHP orientato agli oggetti: utilità dell'OOP. 	<p>Dicembre/aprile</p> <p>34 ore</p>

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

Ambiente XAMPP per la programmazione in PHP, uso di FileZilla su altervista.org e su server locale. Esempi in PHP, uso dei form e cicli foreach. Esercizi sull'uso di cookie e sessioni, esercizi sull'accesso ai database e la gestione di un database	
Rappresentazione dei Dati per Scambio tra Applicazioni <ul style="list-style-type: none">• Modello di scambio in formato XML• Schemi di validazione in formato XSD applicati ai documenti XML• Modello di scambio in formato JSON	Aprile/maggio 3 ore
Totale ore (comprese 4 ore da svolgere tra aula e laboratorio)	84

METODOLOGIE

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno/integrazione etc.

A seconda dell'argomento trattato le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale, la discussione di casi, il *problem solving*, il lavoro cooperativo, la flipped classroom e l'attività laboratoriale.

Al fine di favorire il recupero delle lacune al loro sorgere, è stata adottata la strategia del recupero in itinere.

Oltre a ciò, sono state attivate strategie di sostegno in itinere ogniqualvolta si sia rilevato necessario (lezioni di ripasso, correzione di esercizi svolti, interrogazioni con contestuale ripasso degli argomenti per tutta la classe, collaborazione tra pari).

RECUPERO CARENZE PRIMO PERIODO

Dopo la conclusione dello scrutinio del primo periodo, è stato attuato un fermo didattico in cui sono state svolte attività di recupero, per un totale di 7 ore.

MATERIALI DIDATTICI

Piattaforme Classroom, w3schools.com

Libro di testo:

A.Lorenzi, A.Colleoni, Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - Atlas - e materiale didattico fornito dai docenti attraverso le piattaforme.

Laboratorio (3 h/settimana in compresenza).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel primo periodo sono state effettuate 3 verifiche (2 scritte ed una pratica) ed alcune interrogazioni orali.

Nel secondo periodo sono (o saranno) effettuate 4 verifiche (2 scritte e 2 pratiche) ed alcune interrogazioni orali.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/documento/griglie-di-valutazione/>

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche:

- Verifica scritta 11/10/2024
- Verifica pratica 24/10/2024
- Verifica scritta 25/11/2024
- Verifica scritta 03/04/2025
- Verifica scritta (2° prova simulata) xxxxxxxxxxxx
- Verifica pratica UDA xxxxxxxxxxxx
- Verifica pratica (lavoro di gruppo) xxxxxxxxxxxx

Data: 06/05/2025

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: 5[^]IA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

1. MOVIMENTO

L'alunno elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

2. LINGUAGGIO DEL CORPO

L'alunno rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

3. GIOCO E SPORT

L'alunno pratica autonomamente attività sportive con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

4. SALUTE E BENESSERE

L'alunno assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

ABILITÀ

1. MOVIMENTO

Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi e utili ad affrontare attività motorie e sportive.

Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni.

Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.

Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi ed elaborare i risultati con l'uso delle tecnologie.

2. LINGUAGGIO DEL CORPO

Saper dare significato al movimento (semantica).

Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico, ecc.)

Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni

3. GIOCO E SPORT

Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni proponendo varianti.

Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.

Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.

Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e sport praticati.

4. SALUTE E BENESSERE

Adattare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività.

Applicare le procedure del primo soccorso.

Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.

Assumere comportamenti fisicamente in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.

CONOSCENZE

1. MOVIMENTO

Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e di criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate.

Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse.

Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.

Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie.

2. LINGUAGGIO DEL CORPO

Conoscere codici della comunicazione corporea.

Conoscere tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi.

Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.

3. GIOCO E SPORT

Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) di giochi e sport praticati.

Approfondire la teoria di tattica e strategie di giochi e sport praticati.

Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.

Conoscere gli aspetti sociali di giochi e sport praticati.

4. SALUTE E BENESSERE

Conoscere le procedure per la sicurezza e il pronto soccorso.

Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Test di ingresso	4
Teoria Tecnica e Didattica della Pallavolo	10
Ginnastica Acrobatica	7
Gli sport di racchetta	8
Il Calcio a Cinque	8
Totale ore	
	37

METODOLOGIE Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero in itinere.

MATERIALI DIDATTICI Materiale digitale fornito, palloni e attrezzature per attività pratica, tecnologie audiovisive e/o multimediali etc.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Prove pratiche.
Adottavo le prove orali in caso di impossibilità a partecipare alla parte pratica.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/svr24/documento/griglie-di-valutazione/>

data 5/5/2025

Piano di Educazione Civica 5[^]IA

Prospetto consuntivo

Disciplina	Docente	Ore previste	
Italiano/Storia	prof.ssa Rossana Rizzi (T3 e T4)	3+1	
Lingua Inglese	prof.ssa Sarah Vassos (T14)	3+1	
Matematica e complementi	prof. Damiano Macedonio (T1)		
Informatica + Laboratorio	prof. Carbone/Fasson (T14)	16	
GPOI + Laboratorio	prof. Carbone/ Ferrante	5	
TPSIT + Laboratorio	prof. Rinaldini/ Buzzo	2+1	
Reti + Laboratorio	prof. Libretti / Buzzo	3	
Scienze Motorie	Emanuele Zoccarato		
Totale ore attività di cui		Didattiche	Correlate
		35	11

Disciplina	Docente	Ore previste	Ore svolte
Italiano/Storia	prof.ssa Rossana Rizzi (T3 e T4)	4	16
Matematica e complementi	prof. Damiano Macedonio (T1)	0	1
Lingua Inglese	prof.ssa Sarah Vassos (T14)	4	5

GPOI + Laboratorio	prof. Carbone /Ferrante Italiano (T14)	5	6
TPSIT + Laboratorio	prof. Rinaldini/ Buzzo(T14)	3	12
Reti + Laboratorio	prof. Edgar Libretti /Buzzo (T14)	3	4
Informatica + Laboratorio	prof. Carbone/Fasson	16	3

	(T14)		
Scienze Motorie	Zoccarato Emanuele (T8)	0	6
totale ore attività didattiche			38
ore correlate			15
ore complessive			53

2.5 Educazione civica

La programmazione è stata approvata dal Consiglio di classe nel mese di novembre 2022. La griglia di valutazione, comune a tutto l'Istituto, è quella deliberata dal Collegio dei docenti.

Le tematiche sviluppate, riportate nell'allegato B unitamente al numero di ore svolte, ricadono nei seguenti ambiti:

- nucleo primo (trasversale) T1 ore 7
- nucleo primo : ore 13 di cui:
 - T3 ore 6 + 2 correlate (cdc)
 - T4 ore 7 + 2 correlate (cdc)
 - T7 ore 4 correlate (cdc)
- nucleo secondo ore 20, di cui:
 - T8 ore 13 +3 correlate (cdc)

- T11 ore 4 correlate
- nucleo 3 ore 23 di cui:
 - T14 ore 8 (*)

TOTALE ORE: 38 DIDATTICA + 15 CORRELATE = 53

(*) le ore di Educazione Civica hanno subito una variazione per quanto riguarda Informatica. Era previsto un intervento di 16 ore sull'argomento Librerie di pandas (python) per il Machine Learning, ma la classe aveva già svolto qualcosa di simile nell'anno scolastico precedente. Inoltre si è dovuto intervenire su una decurtazione oraria dovuta ai molteplici incontri fatti e visite didattiche; pertanto si è preferito fare una panoramica sugli algoritmi di Machine Learning con ausilio di alcuni video visionati a casa e dibattuti in classe (2 ore in aula e 1 ora di verifica).

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?

1

4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere.

Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei? Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto. Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung².

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro’*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *‘spazio mentale prima che acustico’*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
Indicatori generali	Descrittori e punti	Punti totali 60	
1	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>Si valuta se il testo ha o non ha: distribuzione equilibrata del contenuto; adeguata sintassi; gerarchia di informazioni; adeguata parafrasi; scorrevolezza/piacevolezza di lettura</p>	<p>0= struttura assente 1= struttura gravemente lacunosa 2= struttura appena accennata 3= molte carenze nella struttura e mancanza di equilibrio tra le parti 4= alcune carenze nella struttura, giustapposizione delle parti 5= tendenza a giustapporre, sproporzioni tra le parti 6= struttura semplice 7= struttura semplice e ripartizione equilibrata del contenuto 8= struttura abbastanza articolata, ripartizione equilibrata del contenuto, testo scorrevole 9= struttura articolata, ripartizione funzionale del contenuto, testo scorrevole 10= struttura articolata, rigorosa ed efficace, piacevole leggibilità</p>	_____
	<p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>Si valuta se il testo ha o non ha: progressione tematica logica e consequenziale; ragionata selezione di informazioni; uso efficace di sostituenti (iperonimi, iponimi, sinonimi...); uniformità di registro</p>	<p>1= principi di coerenza e coesione totalmente assenti 2= principi di coerenza e coesione gravemente carenti 3= principi di coerenza e coesione carenti 4= principi di coerenza e coesione limitati (ripetute illogicità, contraddizioni, ripetizioni...) 5= principi di coerenza e coesione incerti (alcune illogicità, contraddizioni, ripetizioni...) 6= principi di coerenza e coesione essenziali 7= principi di coerenza e coesione adeguati 8= principi di coerenza e coesione rispettati 9= principi di coerenza e coesione pienamente rispettati 10= elaborato articolato, efficace</p>	_____
2	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Si valuta se il lessico è adeguato a ciò che si vuol esprimere; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza di stile e registro</p>	<p>1= consegna non svolta, testo assente 2= gravi e diffusi errori nella scelta lessicale 3= diffusi errori nella scelta lessicale 4= lessico povero e scorretto 5= lessico limitato e talvolta scorretto 6= lessico generico e ripetitivo 7= lessico generalmente corretto, ma talvolta generico o ripetitivo 8= lessico corretto pur con alcuni tratti di inadeguatezza 9= lessico corretto 10= lessico corretto e ampio 11= lessico corretto e ampio, con padronanza dei linguaggi specialistici 12= lessico corretto, ampio ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>	_____
	<p>Correttezza grammaticale</p> <p>Si valuta se il testo è corretto sotto il profilo sintattico e nell'uso della punteggiatura</p>	<p>0= consegna non svolta, testo assente 1= testo incomprensibile per la costruzione delle frasi 2= interi paragrafi incomprensibili per la costruzione delle frasi 3= numerosi errori sintattici molto gravi e diffusi 4= numerosi errori sintattici 5= ripetuti ma non gravi errori sintattici 6= sporadici errori sintattici 7= ripetuti errori sintattici dello stesso tipo 8= sintassi per lo più corretta 9= sintassi corretta, ma elementare 10= sintassi e punteggiatura corrette 11= sintassi corretta e scorrevole; punteggiatura corretta 12= sintassi corretta e articolata; uso consapevole di tutti i segni della punteggiatura</p>	_____
3	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Si valuta se nel testo il tema trattato è o non è calato in un adeguato contesto più ampio; se le informazioni sono funzionalmente selezionate rispetto allo scopo del testo</p>	<p>0= conoscenze assenti 1= conoscenze molto lacunose e scorrette 2= conoscenze lacunose e scorrette 3= conoscenze scorrette 4= conoscenze limitate e utilizzate in modo non pertinente 5= conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e utilizzati in modo non pertinente 6= conoscenze e riferimenti culturali pertinenti o essenziali 7= conoscenze e riferimenti culturali corretti, adeguati e pertinenti 8= conoscenze e riferimenti culturali corretti ed ampi 9= conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi 10= conoscenze e riferimenti culturali che denotano padronanza del tema</p>	_____
	<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>Si valuta se sono presenti giudizi critici e valutazioni personali e sono interessanti e coerenti</p>	<p>Giudizi critici e valutazioni personali 1= assenti 2= gravemente carenti e privi di elementi di supporto 3= sostenuti e argomentati attraverso riferimenti banali, stereotipi e luoghi comuni 4= semplici, ma sostenuti e argomentati 5= sostenuti e argomentati 6= coerenti, supportati da riferimenti e argomentazioni corretti e sicuri</p>	_____

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
TIPOLOGIA A	Descrittori e punti	Punti totali 40	
1	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p>Si valuta se il testo si attiene alle indicazioni circa: la lunghezza, la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione...</p>	<p>0= consegna non svolta 1= consegna completamente disattesa 2= consegna parzialmente disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna pienamente rispettata</p>	_____
2	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>Si valuta: se sono stati individuati gli snodi tematici del testo in senso globale e analitico; il livello di approfondimento della comprensione</p>	<p><u>Testo (comprensione):</u> 0= assente 1= completamente frainteso 2= frainteso in molti punti fondamentali 3= frainteso in alcuni punti fondamentali 4= compreso in modo lacunoso 5= compreso in modo parziale 6= compreso in modo superficiale 7= compreso solo nel suo senso complessivo, non analitico 8= compreso nel suo senso complessivo e in alcuni snodi tematici 9= compreso nel suo senso complessivo e in significativi snodi tematici 10= compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici 11= pienamente compreso in tutti i nodi tematici e stilistici 12= pienamente compreso in tutti i nodi tematici e stilistici anche quando meno evidenti</p>	_____
3	<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>Si valuta se sono stati riconosciuti gli elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici, metrici o narratologici che caratterizzano il testo</p>	<p><u>Analisi:</u> 1= del tutto assente 2= totalmente scorretta 3= limitata e scorretta 4= limitata e con molti errori gravi 5= parziale con alcuni errori gravi 6= incompleta e con alcuni errori o completa ma con errori 7= corretta, ma a tratti superficiale 8= corretta, ma limitata agli elementi più evidenti 9= corretta, ma approfondisce solo qualche elemento 10= corretta e approfondisce gli elementi più importanti 11= corretta, sicura e approfondita 12= corretta e puntuale, approfondisce tutti gli elementi, anche quelli meno evidenti</p>	_____
4	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p> <p>Si valuta se si è in grado di mettere a confronto il testo con altri testi letterari dell'epoca; se vi è la capacità di portare riscontri testuali che sostengano l'interpretazione; la modalità in cui si riportano i riscontri testuali</p>	<p><u>Interpretazione e contestualizzazione:</u> 1= del tutto assenti 2= inadeguate e fuorvianti 3= molto limitate 4= superficiali e frammentarie 5= parziali e con insufficienti riferimenti testuali 6= parzialmente corrette e con insufficienti riferimenti testuali 7= complessivamente corrette e con minimi riferimenti testuali 8= corrette con riferimenti testuali e culturali essenziali 9= corrette e adeguatamente sostenute da semplici riferimenti testuali e culturali 10= corrette e adeguatamente sostenute da solidi riferimenti testuali e culturali 11= corrette, ampiamente sostenute da sicuri riferimenti testuali e culturali e contributi personali 12= sicure e ampie, con diffusi riferimenti testuali e culturali e contributi personali originali</p>	_____
TOTALE PROVA _____/100			
TOTALE PROVA _____/20			

Il commissario
XXXX

Il presidente
XXXX

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
Indicatori generali	Descrittori e punti	Punti totali 60	
1	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>Si valuta se il testo ha o non ha: distribuzione equilibrata del contenuto; adeguata sintassi; gerarchia di informazioni; adeguata paragrafazione; scorrevolezza/piacevolezza di lettura</p>	<p>0= struttura assente 1= struttura gravemente lacunosa 2= struttura appena accennata 3= molte carenze nella struttura e mancanza di equilibrio tra le parti 4= alcune carenze nella struttura, giustapposizione delle parti 5= tendenza a giustapporre, sproporzioni tra le parti 6= struttura semplice 7= struttura semplice e ripartizione equilibrata del contenuto 8= struttura abbastanza articolata, ripartizione equilibrata del contenuto, testo scorrevole 9= struttura articolata, ripartizione funzionale del contenuto, testo scorrevole 10= struttura articolata, rigorosa ed efficace, piacevole leggibilità</p>	_____
	<p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>Si valuta se il testo ha o non ha: progressione tematica logica e consequenziale; ragionata selezione di informazioni; uso efficace di sostituenti (iperonimi, iponimi, sinonimi...); uniformità di registro</p>	<p>1= principi di coerenza e coesione totalmente assenti 2= principi di coerenza e coesione gravemente carenti 3= principi di coerenza e coesione carenti 4= principi di coerenza e coesione limitati (ripetute illogicità, contraddizioni, ripetizioni...) 5= principi di coerenza e coesione incerti (alcune illogicità, contraddizioni, ripetizioni...) 6= principi di coerenza e coesione essenziali 7= principi di coerenza e coesione adeguati 8= principi di coerenza e coesione rispettati 9= principi di coerenza e coesione pienamente rispettati 10= elaborato articolato, efficace</p>	_____
2	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Si valuta se il lessico è adeguato a ciò che si vuol esprimere; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza di stile e registro</p>	<p>1= consegna non svolta, testo assente 2= gravi e diffusi errori nella scelta lessicale 3= diffusi errori nella scelta lessicale 4= lessico povero e scorretto 5= lessico limitato e talvolta scorretto 6= lessico generico e ripetitivo 7= lessico generalmente corretto, ma talvolta generico o ripetitivo 8= lessico corretto pur con alcuni tratti di inadeguatezza 9= lessico corretto 10= lessico corretto e ampio 11= lessico corretto e ampio, con padronanza dei linguaggi specialistici 12= lessico corretto, ampio ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>	_____
	<p>Correttezza grammaticale</p> <p>Si valuta se il testo è corretto sotto il profilo sintattico e nell'uso della punteggiatura</p>	<p>0= consegna non svolta, testo assente 1= testo incomprensibile per la costruzione delle frasi 2= interi paragrafi incomprensibili per la costruzione delle frasi 3= numerosi errori sintattici molto gravi e diffusi 4= numerosi errori sintattici 5= ripetuti ma non gravi errori sintattici 6= sporadici errori sintattici 7= ripetuti errori sintattici dello stesso tipo 8= sintassi per lo più corretta 9= sintassi corretta, ma elementare 10= sintassi e punteggiatura corrette 11= sintassi corretta e scorrevole; punteggiatura corretta 12= sintassi corretta e articolata; uso consapevole di tutti i segni della punteggiatura</p>	_____
3	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Si valuta se nel testo il tema trattato è o non è calato in un adeguato contesto più ampio; se le informazioni sono funzionalmente selezionate rispetto allo scopo del testo</p>	<p>0= conoscenze assenti 1= conoscenze molto lacunose e scorrette 2= conoscenze lacunose e scorrette 3= conoscenze scorrette 4= conoscenze limitate e utilizzate in modo non pertinente 5= conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e utilizzati in modo non pertinente 6= conoscenze e riferimenti culturali pertinenti o essenziali 7= conoscenze e riferimenti culturali corretti, adeguati e pertinenti 8= conoscenze e riferimenti culturali corretti ed ampi 9= conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi 10= conoscenze e riferimenti culturali che denotano padronanza del tema</p>	_____
	<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>Si valuta se sono presenti giudizi critici e valutazioni personali e sono interessanti e coerenti</p>	<p>Giudizi critici e valutazioni personali 1= assenti 2= gravemente carenti e privi di elementi di supporto 3= sostenuti e argomentati attraverso riferimenti banali, stereotipi e luoghi comuni 4= semplici, ma sostenuti e argomentati 5= sostenuti e argomentati 6= coerenti, supportati da riferimenti e argomentazioni corretti e sicuri</p>	_____

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo		
TIPOLOGIA B	Descrittori e punti	Punti totali 40
<p>1</p> <p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>Si valuta se è stata individuata correttamente e con precisione la tesi; se sono stati individuati i momenti dell'argomentazione (argomenti probatori, confutatori, antitesi...); se si sono individuate e si sanno spiegare allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo</p>	<p>0= consegna non svolta</p> <p>1= non viene individuato il tema del testo</p> <p>2= il senso complessivo del testo viene del tutto frainteso</p> <p>3= il senso complessivo del testo viene frainteso in molti punti</p> <p>4= il senso complessivo del testo viene colto, ma non viene individuata la tesi</p> <p>5= la tesi viene individuata a grandi linee</p> <p>6= la tesi viene individuata correttamente</p> <p>7= vengono individuate correttamente la tesi e le principali argomentazioni</p> <p>8= vengono individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni</p> <p>9= vengono individuati in maniera puntuale quasi tutti i momenti dell'argomentazione</p> <p>10= vengono individuati in maniera puntuale tutti i momenti dell'argomentazione, inclusi i meno evidenti</p>	
<p>2</p> <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p> <p>Si valuta se si vi è l'esposizione di una propria opinione ragionata e coerente sulla tesi dell'autore in maniera argomentata con l'utilizzo appropriato dei connettivi, con argomenti consequenziali e disposti in maniera coerente ed efficace</p>	<p>0= produzione non svolta</p> <p><u>Percorso logico-argomentativo:</u></p> <p>1= appena accennato e del tutto incoerente</p> <p>2= estremamente superficiale e sempre incoerente</p> <p>3= estremamente superficiale e quasi sempre incoerente</p> <p>4= superficiale e spesso incoerente</p> <p>5= superficiale e con gravi incertezze</p> <p>6= superficiale e con alcune incertezze nella coerenza</p> <p>7= sviluppa in modo approssimativo solo alcuni passaggi logici essenziali</p> <p>8= sviluppa in modo approssimativo i passaggi logici essenziali</p> <p>9= semplice, sviluppa solo i passaggi logici essenziali</p> <p>10= sviluppato in modo coerente nei passaggi logici e tematici essenziali</p> <p>11= articolato e coerente nei principali passaggi logici e tematici</p> <p>12= articolato e coerente in tutti i passaggi logici e tematici</p> <p>13= ben articolato e coerente in tutti i passaggi logici e tematici</p> <p>14= pienamente coerente, articolato ed efficace</p> <p>15= pienamente coerente, articolato, efficace e funzionale</p>	
<p>3</p> <p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p>Si valuta se l'approccio è compilativo o personale/originale sulla base della correttezza, congruenza, approfondimento dei riferimenti culturali anche rispetto all'attualità</p>	<p><u>Riferimenti culturali:</u></p> <p>1= del tutto assenti</p> <p>2= pressoché assenti e totalmente errati</p> <p>3= appena accennati e totalmente errati</p> <p>4= molto limitati, errati e non congruenti</p> <p>5= gravemente lacunosi, errati e non congruenti</p> <p>6= lacunosi, errati e non congruenti</p> <p>7= lacunosi, talvolta errati e non congruenti</p> <p>8= limitati, non sempre corretti, approccio compilativo</p> <p>9= semplici, usati in modo essenzialmente corretto e congruente</p> <p>10= semplici, usati in modo essenzialmente corretto, approccio con alcuni tratti di personalizzazione</p> <p>11= usati correttamente, con discreti apporti personali</p> <p>12= corretti e chiari, con buoni apporti personali</p> <p>13= ampi, con buoni apporti personali</p> <p>14= ampi e approfonditi, con significativi apporti personali</p> <p>15= ampi e approfonditi, con originali apporti personali</p>	
		TOTALE PROVA _____ /100
		TOTALE PROVA _____ /20

Il commissario

xx

Il presidente

xx

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
Indicatori generali	Descrittori e punti	Punti totali 60	
1	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>Si valuta se il testo ha o non ha: distribuzione equilibrata del contenuto; adeguata sintassi; gerarchia di informazioni; adeguata paragrafazione; scorrevolezza/piacevolezza di lettura</p>	<p>0= struttura assente 1= struttura gravemente lacunosa 2= struttura appena accennata 3= molte carenze nella struttura e mancanza di equilibrio tra le parti 4= alcune carenze nella struttura, giustapposizione delle parti 5= tendenza a giustapporre, sproporzioni tra le parti 6= struttura semplice 7= struttura semplice e ripartizione equilibrata del contenuto 8= struttura abbastanza articolata, ripartizione equilibrata del contenuto, testo scorrevole 9= struttura articolata, ripartizione funzionale del contenuto, testo scorrevole 10= struttura articolata, rigorosa ed efficace, piacevole leggibilità</p>	_____
	<p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>Si valuta se il testo ha o non ha: progressione tematica logica e consequenziale; ragionata selezione di informazioni; uso efficace di sostituenti (iperonimi, iponimi, sinonimi...); uniformità di registro</p>	<p>1= principi di coerenza e coesione totalmente assenti 2= principi di coerenza e coesione gravemente carenti 3= principi di coerenza e coesione carenti 4= principi di coerenza e coesione limitati (ripetute illogicità, contraddizioni, ripetizioni...) 5= principi di coerenza e coesione incerti (alcune illogicità, contraddizioni, ripetizioni...) 6= principi di coerenza e coesione essenziali 7= principi di coerenza e coesione adeguati 8= principi di coerenza e coesione rispettati 9= principi di coerenza e coesione pienamente rispettati 10= elaborato articolato, efficace</p>	_____
2	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Si valuta se il lessico è adeguato a ciò che si vuol esprimere; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza di stile e registro</p>	<p>1= consegna non svolta, testo assente 2= gravi e diffusi errori nella scelta lessicale 3= diffusi errori nella scelta lessicale 4= lessico povero e scorretto 5= lessico limitato e talvolta scorretto 6= lessico generico e ripetitivo 7= lessico generalmente corretto, ma talvolta generico o ripetitivo 8= lessico corretto pur con alcuni tratti di inadeguatezza 9= lessico corretto 10= lessico corretto e ampio 11= lessico corretto e ampio, con padronanza dei linguaggi specialistici 12= lessico corretto, ampio ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>	_____
	<p>Correttezza grammaticale</p> <p>Si valuta se il testo è corretto sotto il profilo sintattico e nell'uso della punteggiatura</p>	<p>0= consegna non svolta, testo assente 1= testo incomprensibile per la costruzione delle frasi 2= interi paragrafi incomprensibili per la costruzione delle frasi 3= numerosi errori sintattici molto gravi e diffusi 4= numerosi errori sintattici 5= ripetuti ma non gravi errori sintattici 6= sporadici errori sintattici 7= ripetuti errori sintattici dello stesso tipo 8= sintassi per lo più corretta 9= sintassi corretta, ma elementare 10= sintassi e punteggiatura corrette 11= sintassi corretta e scorrevole; punteggiatura corretta 12= sintassi corretta e articolata; uso consapevole di tutti i segni della punteggiatura</p>	_____
3	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Si valuta se nel testo il tema trattato è o non è calato in un adeguato contesto più ampio; se le informazioni sono funzionalmente selezionate rispetto allo scopo del testo</p>	<p>0= conoscenze assenti 1= conoscenze molto lacunose e scorrette 2= conoscenze lacunose e scorrette 3= conoscenze scorrette 4= conoscenze limitate e utilizzate in modo non pertinente 5= conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e utilizzati in modo non pertinente 6= conoscenze e riferimenti culturali pertinenti o essenziali 7= conoscenze e riferimenti culturali corretti, adeguati e pertinenti 8= conoscenze e riferimenti culturali corretti ed ampi 9= conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi 10= conoscenze e riferimenti culturali che denotano padronanza del tema</p>	_____
	<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>Si valuta se sono presenti giudizi critici e valutazioni personali e sono interessanti e coerenti</p>	<p>Giudizi critici e valutazioni personali 1= assenti 2= gravemente carenti e privi di elementi di supporto 3= sostenuti e argomentati attraverso riferimenti banali, stereotipi e luoghi comuni 4= semplici, ma sostenuti e argomentati 5= sostenuti e argomentati 6= coerenti, supportati da riferimenti e argomentazioni corretti e sicuri</p>	_____

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità			
TIPOLOGIA C	Descrittori e punti	Punti totali 40	
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p> <p>1 Si valuta se lo svolgimento è completo e pertinente rispetto alle richieste della traccia; se tiene conto delle (eventuali) indicazioni di lavoro; se vi è coerenza tra titolo/i e contenuto; se la titolazione è coerente ed efficace</p>	<p><u>Richieste e indicazioni di lavoro:</u></p> <p>0 = consegna non svolta 1 = del tutto disattese 2 = in parte disattese e mancanza del titolo 3 = seguite in modo pertinente ma parziale 4 = rispettate in modo essenziale 5 = rispettate in modo completo 6 = rispettate in modo completo ed efficace 7 = consegna pienamente rispettata</p>		
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>2 Si valuta se il percorso espositivo è lineare nella tematizzazione, senza salti o omissioni; se mette in rilievo i suoi snodi tematici e concettuali</p>	<p><u>Sviluppo dell'esposizione:</u></p> <p>0 = testo assente 1 = del tutto caotico 2 = molto caotico 3 = disordinato con numerose carenze sul piano logico e tematico 4 = disordinato con carenze sul piano logico e tematico 5 = molto scarno e caratterizzato da alcune incertezze gravi 6 = incerto e tende a giustapporre informazioni 7 = approssimativo e caratterizzato da incertezze 8 = scarno, presenta solo i principali snodi tematici del discorso 9 = elementare, sviluppa con chiarezza alcuni snodi del discorso 10 = semplice, sviluppa con ordine logico i più importanti snodi del discorso 11 = articolato e lineare nei principali snodi del discorso 12 = ben articolato e chiaro in molti snodi concettuali 13 = ben articolato, chiaro ed efficace in molti snodi concettuali 14 = efficace, presenta in modo chiaro gli snodi concettuali 15 = efficace e rigoroso, ricorre a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica</p>		
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>3 Si valuta se si possiedono adeguate conoscenze sull'argomento; se l'approccio è compilativo o ci si avvicina al tema in modo personale e originale; se si utilizzano riferimenti all'attualità</p>	<p>1 = produzione non svolta</p> <p><u>Quadro culturale</u></p> <p>2 = totalmente assente 3 = totalmente non pertinente 4 = gravemente lacunoso e non pertinente 5 = lacunoso e per lo più non pertinente 6 = lacunoso e pertinente solo in minima parte 7 = superficiale e spesso errato nei riferimenti 8 = superficiale e talvolta errato nei riferimenti 9 = superficiale e pretestuoso 10 = superficiale e generico 11 = essenziale e compilativo 12 = pertinente ma essenziale 13 = corretto e adeguato 14 = corretto e generalmente efficace nella scelta dei riferimenti 15 = corretto ed efficace nella scelta dei riferimenti 16 = ampio e approfondito, con riferimenti all'attualità 17 = ampio e approfondito, con significativi apporti personali e pertinenti riferimenti all'attualità 18 = ampio e approfondito, con originali apporti personali e pertinenti riferimenti all'attualità</p>		
		TOTALE PROVA _____ /100	
		TOTALE PROVA _____ /20	

Il commissario

xx

Il presidente

xx

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 2025

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

TEMA DI: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte. Inoltre, indichi, all'inizio della sua soluzione della seconda parte, l'elenco dei quesiti ai quali avrà risposto mediante una scrittura del tipo:

SECONDA PARTE / QUESITI RISPOSTI: III, II.

Per agevolare le operazioni di correzione, si prega lo studente di svolgere la parte riguardante il Web su foglio distinto dalla parte riguardante il database,

PARTE PRIMA

Il Dirigente Scolastico di una scuola secondaria superiore vuole rendere disponibili alla segreteria, tramite Web, le informazioni riguardanti le attività scolastiche ed extrascolastiche documentate, nonché i risultati scolastici conseguiti da ciascuno studente nei diversi anni di frequenza al fine di produrre, in itinere e/o al termine del corso di studi, un "portfolio" studente.

L'organizzazione scolastica dell'Istituto prevede che:

- ciascuno studente possa frequentare più corsi di arricchimento dell'offerta formativa, organizzati internamente o esternamente alla scuola;
- ogni corso abbia un titolo, una descrizione, un monte ore definito e possa essere attivato in più anni scolastici (una sola volta per anno);
- i corsi esterni alla scuola abbiano inoltre un riferimento all'Ente o all'Istituzione che li ha realizzati;
- ogni classe sia individuata da un numero ordinale progressivo e da una lettera che ne indica la sezione di appartenenza.

Si devono archiviare:

- dati anagrafici degli studenti: matricola (univoca), cognome, nome, data di nascita, telefono;
- dati relativi alla frequenza delle classi del corso di studi (quali classi ciascuno studente ha frequentato e in quale anno scolastico);
- dati relativi agli esiti conclusivi di ciascun anno scolastico (promozione si/no e, in caso di promozione, per il triennio conclusivo il credito scolastico) per ciascuno studente;
- dati relativi alla frequenza (numero di ore) di un corso di arricchimento;
- dati relativi ai corsi interni e dati relativi ai corsi esterni alla scuola.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e individui una soluzione che, a suo motivato giudizio, sia la più idonea, sviluppando i seguenti punti:

1. Elenchi le eventuali ipotesi aggiuntive che ritenga opportune.
2. Progetti una base di dati per la gestione del problema sopra descritto, mediante un modello concettuale. Inoltre, ristrutturati eventualmente il modello in modo da renderlo idoneo alla traduzione in modello logico.
3. Traduca il modello individuato al punto precedente in un modello logico.
4. produca la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti.
5. Formuli, in linguaggio SQL per ognuno di questi punti, un'interrogazione per visualizzare:
 - a) l'elenco degli Enti o Istituzioni che hanno organizzato i corsi esterni con MonteOre superiore a 100 mostrando anche l'anno di erogazione del corso;

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentita la consultazione del foglio annesso prodotto dal Dipartimento e che verrà annesso al documento del 15 Maggio.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Il candidato dovrà restituire ogni foglio fornito per lo svolgimento della prova (fogli allegati, eventuali fogli protocollo, debitamente firmati da un insegnante alla consegna/inizio della prova. Non è consentito l'utilizzo del bianchetto per le cancellature, né saranno considerate valide parti scritte in matita o penne cancellabili.

- b) la matricola, il nome e il cognome degli studenti che hanno avuto esito conclusivo negativo (ovvero non sono stati ammessi alla classe successiva) per due o più volte;
 - c) la matricola, il nome e il cognome degli studenti che non hanno partecipato a nessun corso di arricchimento dell'offerta formativa nell'anno scolastico "2020/21".
6. in relazione al tema proposto il candidato sviluppi la porzione della web application per la visualizzazione dell'elenco in uno dei punti a scelta tra 5.a, 5.b e 5.c illustrando il layout della/e pagina/e coinvolta/e e codificandola/e con linguaggio server side (PHP o altro).

SECONDA PARTE

- I. Il candidato esponga i seguenti punti.
- a) Il candidato descriva il concetto di generalizzazione.
 - b) Il candidato definisca i concetti di: superchiave; chiave; chiave "esterna".

- II. È dato il seguente database

EVENTI(Id, Descrizione, Luogo, Data)

UTENTI(Codice, Cognome, Nome)

PARTECIPAZIONE(Evento, Utente, Valutazione)

con vincoli:

- PARTECIPAZIONE.Evento è in integrità referenziale con EVENTI.Id
- PARTECIPAZIONE.Utente è in integrità referenziale con UTENTI.Codice

riguardante l'iscrizione di utenti a una serie di eventi, con la possibilità di valutare il singolo evento a cui un utente ha partecipato.

Il candidato formuli, mediante SQL, un'interrogazione per visualizzare le seguenti richieste. Può utilizzare, se lo si ritiene necessario, alcune viste.

- a) Per ciascun evento id, il numero di partecipanti, includendo anche gli eventi a cui non è iscritto nessun utente (in questo caso indicare 0 come numeri di partecipanti)
- b) Per ogni evento, visualizzare la valutazione massima che ha ricevuto.

- III. È data la seguente relazione:

Cognome	Nome	Telefono	Materia	Docente	Tel-Docente	Media
Verdi	Luca	348123458	italiano	Viola	333654321	8
Rossi	Enrico	348123457	italiano	Viola	333654321	7
Verdi	Luca	348123458	matematica	Gialli	333654323	6
Bianchi	Paolo	348123459	matematica	Gialli	333654323	7
Neri	Luisa	348123460	inglese	Bruni	333654325	9
Rossi	Enrico	348123457	inglese	Bruni	333654325	5

Per ipotesi, non esistono persone omonime. Il candidato individui le dipendenze funzionali, verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga, eventualmente, uno schema equivalente che rispetti almeno la terza forma normale, motivando le scelte effettuate.

- IV. Il candidato descriva la differenza tra il concetto di Database e DBMS.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentita la consultazione del foglio annesso prodotto dal Dipartimento e che verrà annesso al documento del 15 Maggio.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Il candidato dovrà restituire ogni foglio fornito per lo svolgimento della prova (fogli allegati, eventuali fogli protocollo, debitamente firmati da un insegnante alla consegna/inizio della prova. Non è consentito l'utilizzo del bianchetto per le cancellature, né saranno considerate valide parti scritte in matita o penne cancellabili.

SINTASSI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO**DOMINI ELEMENTARI**

Carattere	CHAR VARCHAR [(<i>Lunghezza</i>)] [CHARACTER SET <i>Nome</i>] ENUM (' <i>Elemento</i> ' { , ' <i>Elemento</i> ' })
Bit	BIT [VARYING] [(<i>Lunghezza</i>)]
Tipi numerici esatti	NUMERIC [(<i>Precisione</i> [, <i>Scala</i>])] DECIMAL [(<i>Precisione</i> [, <i>Scala</i>])] INTEGER SMALLINT
Tipi numerici approssimati	FLOAT [(<i>Precisione</i>)] REAL DOUBLE PRECISION
Data e ora	DATE (YYYY-MM-DD) TIME [(<i>Precisione</i>)] [WITH TIME ZONE] (HH:MI:SS) TIMESTAMP [(<i>Precisione</i>)] [WITH TIME ZONE] (YYYY-MM-DD HH:MI:SS)
Intervalli temporali	INTERVAL <i>UnitàDiTempoPiùPrecisa</i> [(<i>Preci</i>)] [TO <i>UnitàDiTempoMenoPrecisa</i> [(<i>Preci</i>)]]
Oggetti di valori binari	BLOB
Oggetti di caratteri	CLOB

DEFINIZIONE di ELEMENTI dello SCHEMA

Schema	CREATE SCHEMA [<i>NomeSchema</i>] [[AUTHORIZATION] <i>NomeUtenteProprietario</i>]
Tabella	CREATE TABLE <i>NomeTabella</i> (<i>NomeAttributo</i> <i>Dominio</i> [DEFAULT <i>ValoreDiDefault</i>] [<i>Vincoli</i>] [, ...] <i>AltriVincoli</i>)
Dominio	CREATE DOMAIN <i>NomeDominio</i> AS <i>TipoDiDato</i> [DEFAULT <i>ValoreDiDefault</i>] [<i>Vincolo</i>]
Vista	CREATE VIEW <i>NomeVista</i> [(<i>ListaAttributi</i>)] AS <i>SelectSQL</i> [WITH [LOCAL CASCADED] CHECK OPTION]
Indice	CREATE [UNIQUE] INDEX <i>NomeIndice</i> ON <i>NomeTabella</i> (<i>ListaAttributi</i>)
Asserzione	CREATE ASSERTION <i>NomeAsserzione</i> CHECK (<i>Condizione</i>) < IMMEDIATE DEFERRED >
Valore di default	GenericoValore USER NULL
Vincoli intrarelazionali	NOT NULL UNIQUE UNIQUE (<i>Attributo</i> , <i>Attributo</i> [...]) PRIMARY KEY PRIMARY KEY (<i>Attributo</i> , <i>Attributo</i> [...])
Vincolo di integrità referenziale	REFERENCES <i>NomeTabella</i> (<i>Attributo</i>) [ON < DELETE UPDATE > < CASCADE SET NULL SET DEFAULT NO ACTION >]
Vincolo intrarelazionale	CHECK (<i>Condizione</i>)
Trigger	CREATE TRIGGER <i>NomeTrigger</i> [< BEFORE AFTER >] [< INSERT UPDATE DELETE >] ON <i>NomeTabella</i> [FOR EACH ROW] [WHEN (<i>CondizioneSu</i> [NEW OLD]. <i>AttributoDiTabella</i>) // <i>Condizione del trigger</i> . <i>Istruzioni in SQL</i> // <i>Le istruzioni possono usare NEW.AttributoDiTabella e OLD.AttributoDiTabella</i>

MODIFICA di ELEMENTI dello SCHEMA

Modifica di tabella	ALTER TABLE <i>NomeTabella</i> < ALTER COLUMN <i>NomeAttributo</i> < SET DEFAULT <i>ValoreDefault</i> DROP DEFAULT > ADD CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> DROP CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> ADD COLUMN <i>DefinizioneAttributo</i> DROP COLUMN <i>NomeAttributo</i> >
Modifica di dominio	ALTER DOMAIN <i>NomeDominio</i> < SET DEFAULT <i>ValoreDefault</i> DROP DEFAULT ADD CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> DROP CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> >
Cancellazione	DROP < SCHEMA DOMAIN TABLE VIEW ASSERTION INDEX > <i>Nome</i> [RESTRICT CASCADE]

MANIPOLAZIONE DEI DATI

Inserimento	INSERT INTO <i>NomeTabella</i> [(<i>ListaAttributi</i>)] < VALUES (<i>ListaDiValori</i>) <i>SelectSQL</i> >
Cancellazione	DELETE FROM <i>NomeTabella</i> [WHERE <i>Condizione</i>]
Modifica	UPDATE <i>NomeTabella</i> SET <i>Attributo</i> = < <i>Espressione</i> <i>SelectSQL</i> NULL DEFAULT > [, SET <i>Attributo</i> = < <i>Espressione</i> <i>SelectSQL</i> NULL DEFAULT > ...] [WHERE <i>Condizione</i>]

CONCESSIONE E REVOCA DEI PRIVILEGI

Concessione	GRANT <i>PrivilegiInConcessione</i> ON <i>Risorsa</i> TO <i>Utenti</i> [WITH GRANT OPTION]
Revoca	REVOKE <i>PrivilegiInRevoca</i> ON <i>Risorsa</i> FROM <i>Utenti</i> [RESTRICT CASCADE]
Privilegi in concessione	INSERT, UPDATE, DELETE, SELECT, REFERENCES, USAGE, ALL PRIVILEGES
Privilegi in revoca	INSERT, UPDATE, DELETE, SELECT, REFERENCES, USAGE, GRANT OPTION, ALL PRIVILEGES

INTERROGAZIONI (forma sintetica)

```
SELECT ListaAttributiOEspressioni
FROM ListaTabelle
[ WHERE CondizioniSemplici ]
[ GROUP BY ListaAttributiRaggruppati ]
[ HAVING CondizioniAggregate ]
[ ORDER BY ListaAttributiDiOrdinamento ]
```

SELECT CONDIZIONALI

```
SELECT espressione
CASE WHEN condizione THEN espressione
      { WHEN valore THEN espressione }
      [ ELSE espressione ]
END
```

GESTIONE TRANSAZIONI

```
SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL < READ UNCOMMITTED | READ COMMITTED | REPEATABLE READ
| SERIALIZABLE >
START TRANSACTION | SET AUTOCOMMIT = < 0 | 1 >
COMMIT | ROLLBACK
```

FUNZIONI

Nome(tipo di dato)	Descrizione
CURRENT_DATE()	Ritorna la data corrente, nel formato DATE (cioè, 'YYYY-MM-DD').
CURRENT_TIME()	Ritorna l'orario corrente, nel formato TIME (cioè, 'HH:MM:SS').
CURRENT_TIMESTAMP, NOW()	Ritorna la data e l'orario correnti, nel formato TIMESTAMP (cioè, 'YYYY-MM-DD HH:MM:SS').
DATE(dT)	Ritorna la data contenuta in dT, dove dT è espresso nel formato DATE oppure TIMESTAMP.
DATEDIFF(date1, date2)	Ritorna il numero di giorni trascorsi da date2 a date1
DAYNAME(date)	Ritorna il nome del giorno della settimana di date.
DAYOFMONTH(date), DAY(date)	Ritorna il giorno del mese di date, nel range 1 - 31.
DAYOFWEEK(date)	Ritorna l'indice del giorno della settimana di date (1 = Domenica, ..., 7 = Sabato).
HOURL(time)	Ritorna l'ora di time, nel range [0, 23].
MINUTE(time)	Ritorna i minuti di time, nel range [0, 59].
MONTH(date)	Ritorna il mese di date, nel range [1, 12].
MONTHNAME(date)	Ritorna il nome completo del mese di date.
SECOND(time)	Ritorna i secondi di time, nel range 0 - 59.
TIME(tT)	Ritorna l'orario contenuto in dT, dove tT è espresso nel formato DATE oppure TIMESTAMP.
TIMESTAMP(dT)	Ritorna la data e l'orario contenuti in dT, dove dT è espresso nel formato DATE oppure TIMESTAMP.
WEEK(date)	Ritorna l'indice della settimana di date.
YEAR(date)	Ritorna l'anno di date.
CHAR_LENGTH(str)	Ritorna la lunghezza della stringa str, misurata in caratteri.
CONCAT(str1, str2, ...)	Ritorna la stringa che risulta dalla concatenazione degli argomenti.
LOWER(str)	Ritorna la stringa str con tutti i caratteri cambiati in minuscolo.
REPLACE(str, from, to)	Ritorna la stringa str con ogni occorrenza della stringa from sostituita dalla stringa to.
STRCMP(s1, s2)	Ritorna 0 se le stringhe sono uguali, -1 se s1 è minore di s2, 1 altrimenti.
SUBSTRING(str, pos)	Ritorna una sottostringa dalla stringa str a partire nella posizione pos.
TRIM(str)	Ritorna una stringa senza spazi iniziali e finali
UPPER(str)	Ritorna la stringa str con tutti i caratteri cambiati in maiuscolo.
CAST(expr AS type)	Ritorna un valore del tipo type specificato a partire da un'espressione expr di qualsiasi tipo.
ABS(x)	Ritorna il valore assoluto di x.
num1 DIV num2	Ritorna il quoziente intero (arrotondato per difetto) della divisione tra num1 e num2.
num1 % num2	Ritorna il resto della divisione tra num1 e num2.
POW(x, y)	Ritorna il valore di x elevato alla potenza di y.
RAND([n])	Ritorna un valore casuale a virgola mobile v nell'intervallo 0 <= v < 1.0, usando l'eventuale valore di n come seme.
ROUND(x, d)	Ritorna il valore di x arrotondato a d cifre frazionarie.
FLOOR(x)	Ritorna il valore più grande intero non maggiore di x.
SQRT(x)	Ritorna la radice quadrata di x.
COALESCE(value, ...)	Ritorna il primo valore non nullo nella lista di argomenti, o null se nessun valore è nullo.
IFNULL(exprNoNull, exprNull)	Ritorna exprNoNull, se exprNoNull non è NULL; altrimenti, ritorna exprNull.

SINTASSI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO**FORM**

```

<form action="..." method="...">
  <label>Casella di testo:
    <input type="text" name="casellaTesto"><br>
</label>
  <label>Casella select/combinata (tendina):
    <select name="casellaSelect">
      <option value="val1">Opzione 1</option>
      <option value="val2">Opzione 2</option>
    </select><br>
</label>
  <input type="submit" value="Invia">
  <input type="reset" value="Resetta">
</form>

```

Procedurale	Ad oggetti
mysqli_connect(\$hostname, \$username, \$password, \$nomeDatabase)	new mysqli(\$hostname, \$username, \$password, \$nomeDatabase)
mysqli_query(\$conn, \$sql)	query(\$sql)
mysqli_fetch_assoc()	fetch_assoc()
mysqli_close(\$conn)	close ()
mysqli_num_rows()	num_rows
mysqli_affected_rows()	affected_rows
mysqli_connect_errno	connect_errno
mysqli_stmt_prepare()	prepare()
mysqli_stmt_execute()	execute()
mysqli_stmt_bind_param()	bind_param()
isset (\$variabile);	
setcookie (\$nomeCookie, \$valore) \$_COOKIE[]	
session_start() session_destroy() \$_SESSION[]	
<?php print(\$_SERVER['PHP_SELF']);?>	
htmlspecialchars() real_escape_string() is_string()/is_int()/strlen()	

ESAME DI STATO

NR. COMMISSIONE:

CANDIDATO:

GRIGLIA PER VALUTAZIONE DI II PROVA

La soluzione proposta:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	evidenzia una completa padronanza dei contenuti.		4
	evidenzia una buona conoscenza dei contenuti.		3
	contiene alcuni errori e/o imprecisioni.		2
	contiene errori gravi.		1
	contiene molti errori gravi e/o è gravemente lacunosa.		0
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	evidenzia solide competenze tecnico-professionali.		6
	evidenzia buone competenze tecnico-professionali.		5
	evidenzia competenze sufficienti a risolvere i problemi più comuni.		4
	evidenzia qualche difficoltà nella risoluzione di problemi semplici.		3
	evidenzia difficoltà nell'impostare la soluzione di problemi.		2
	evidenzia l'incapacità di risolvere in modo completo i problemi più comuni.		1
	evidenzia la totale incapacità di risolvere i problemi più comuni.		0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Aderenza alla traccia	è aderente alla traccia.	3
		è abbastanza aderente alla traccia, ma è incompleta.	2
		manca della trattazione di alcuni punti significativi della traccia.	1
		non soddisfa a nessuna delle richieste della traccia proposta.	0
	Coerenza e correttezza	tratta in modo approfondito e corretto tutti i punti e vi è coerenza tra le varie parti della trattazione.	3
		approfondisce alcuni punti della traccia e vi è coerenza tra le varie parti della trattazione.	2
		non ci sono particolari approfondimenti e vi è qualche incoerenza.	1
		non soddisfa a nessuna delle richieste della traccia proposta	0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	è ben argomentata, espone le informazioni in modo sintetico ed esauriente, il linguaggio tecnico è utilizzato con padronanza.		4
	è esposta in modo un po' confuso e/o prolisso in alcuni punti, il linguaggio tecnico è utilizzato in modo basilare.		3
	evidenzia difficoltà nell'espone con chiarezza le informazioni, il linguaggio tecnico è usato in modo impreciso.		2
	presenta molti errori sintattici e/o ortografici e/o usa il linguaggio tecnico in modo non appropriato e/o è gravemente lacunosa.		1
Totale			_____ /20

COMMISSARI

PRESIDENTE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Gestione di una Web Community
Prodotti	<p>Documentazione di pianificazione del progetto.</p> <p>Documentazione di progettazione della base di dati.</p> <p>Implementazione della base di dati.</p> <p>Web Application documentata tramite storyboard</p>
Competenze mirate comuni/cittadinanza/professionali	<p>Comunicare nella madrelingua.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
Abilità	Conoscenze
Usare correttamente le strutture della lingua italiana nella stesura di relazioni tecniche.	Lessico specifico delle discipline.
Interagire nel lavoro di gruppo a) contribuendo alla realizzazione del compito collettivo, b) assumendosi responsabilità, c) lavorando con autonomia.	
Interagire nel lavoro di gruppo d) rispettando i diversi punti di vista, e) gestendo i momenti conflittuali.	
Utilizzare gli strumenti di project management per pianificare lo sviluppo di un progetto in ambito informatico.	ISO 21500:2012 <i>Guidance on project management</i> . Deliverable, milestone, Work Breakdown Structure. Pianificazione temporale delle fasi di un progetto. Analisi dei rischi. Monitoraggio dello stato di avanzamento.
Sviluppare un'applicazione web-based che integra una base di dati. Realizzare (parte di) un sito Web.	Modello concettuale entità-relazione. Modello logico relazionale. Linguaggio SQL. Programmazione lato server. PHP. Interazione tra Web client e Web server.
Documentare secondo gli standard appresi: f) la pianificazione del progetto, g) la progettazione della base di dati, h) la progettazione del sito	Software per la documentazione.
Utenti destinatari	Classe V istituto tecnico settore tecnologico, indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica.
Prerequisiti	Contenuti disciplinari delle discipline coinvolte
Fase di applicazione	Secondo periodo dell'anno scolastico (marzo-maggio)
Tempi	8 settimane circa
Metodologia	Attività in laboratorio. Lavoro di gruppo.
Risorse umane interne	Docenti di teoria e laboratorio di GPOI, Informatica, TPSIT
Strumenti	Laboratorio di Informatica. MySQL. Gantt Project.
Valutazione	<p>La valutazione del processo varrà come valutazione formativa.</p> <p>La valutazione dei prodotti darà luogo a valutazioni sommative nelle discipline coinvolte.</p> <p>Le griglie di valutazione sono allegate.</p>

La seguente esercitazione viene svolta in gruppi di quattro studenti.

Perché il lavoro di squadra sia efficace è necessario che tutti i membri del gruppo rispettino alcune regole di comportamento. Le più importanti sono:

- 1. partecipare al lavoro;*
- 2. essere disponibili ad aiutare gli altri;*
- 3. esprimere a turno le proprie idee e motivare le proprie posizioni;*
- 4. ascoltare e riflettere quando un membro del gruppo parla;*
- 5. rispettare i punti di vista di ciascuno;*
- 6. saper prendere decisioni;*
- 7. se nel gruppo c'è disaccordo su come procedere, discutere assieme ed arrivare ad una decisione il più possibile condivisa.*

Ai membri del gruppo devono essere assegnati i seguenti ruoli :

Gestore del progetto

Analizza i dati (consegna, tempi, risorse), verifica e monitora le attività rispetto alle consegne iniziali, controlla il rispetto dei tempi, cura la stesura del prodotto finale

Moderatore

Regola i turni di parola, controlla i toni di voce e i rumori, favorisce un clima di partecipazione e coinvolgimento.

Osservatore

Osserva come lavora il proprio gruppo, verifica il rispetto dei ruoli, registra il comportamento del gruppo rispetto alle regole

Addetto alle pubbliche relazioni

Gestisce e regola i contatti con gli altri gruppi e con l'insegnante, partecipa ad eventuali riunioni dei gruppi per ridefinire o precisare le consegne e risolvere problemi comuni emersi.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA

Gestione di una Web Community.

Cosa si chiede di fare

Lavorando in gruppo con i tuoi compagni, pianificherai e realizzerai un progetto ipoteticamente commissionato da una agenzia per i servizi culturali e ricreativi che abbia deciso di realizzare un sistema informatico per la gestione online di una Web Community.

Lo scopo della web community è quello di condividere dati e commenti relativi a eventi dal vivo di diverse categorie, ad esempio concerti, spettacoli teatrali, balletti, ecc. che si svolgono in Italia.

Gli eventi vengono inseriti sul sistema direttamente dai membri stessi della community, che si registrano sul sito fornendo un nickname, nome, cognome, indirizzo di e-mail e scegliendo una o più categorie di eventi a cui sono interessati.

Ogni membro iscritto riceve periodicamente per posta elettronica una newsletter, emessa automaticamente dal sistema, che riporta gli eventi delle categorie da lui scelte, che si svolgeranno nella settimana seguente nel territorio provinciale dell'utente.

I membri registrati possono interagire con la community sia inserendo i dati di un nuovo evento, per il quale occorre specificare categoria, luogo di svolgimento, data, titolo dell'evento e artisti coinvolti, sia scrivendo un post con un commento ed un voto (da 1 a 5) su un evento.

Il sito della community offre a tutti, sia membri registrati sia utenti anonimi, la consultazione dei dati on line, tra cui:

- visualizzazione degli eventi di un certo tipo in ordine cronologico, con possibilità di filtro per territorio di una specifica provincia
- visualizzazione di tutti i commenti e voti relativi ad un evento.

In che modo (singoli, gruppi..)

A gruppi di quattro-cinque studenti.

Perché il lavoro di squadra sia efficace è necessario che tutti i membri del gruppo rispettino alcune regole di comportamento. Le più importanti sono:

- partecipare al lavoro;
- essere disponibili ad aiutare gli altri;
- esprimere a turno le proprie idee e motivare le proprie posizioni;
- ascoltare e riflettere quando un membro del gruppo parla;
- rispettare i punti di vista di ciascuno;
- saper prendere decisioni;
- se nel gruppo c'è disaccordo su come procedere, discutere assieme ed arrivare ad una decisione il più possibile condivisa.

Ai membri del gruppo devono essere assegnati i seguenti ruoli :

Gestore del progetto

Analizza i dati (consegna, tempi, risorse), verifica e monitora le attività rispetto alle consegne iniziali, controlla il rispetto dei tempi, cura la stesura del prodotto finale

Moderatore

Regola i turni di parola, controlla i toni di voce e i rumori, favorisce un clima di partecipazione e coinvolgimento.

Osservatore

Osserva come lavora il proprio gruppo, verifica il rispetto dei ruoli, registra il comportamento del gruppo rispetto alle regole

Addetto alle pubbliche relazioni

Gestisce e regola i contatti con gli altri gruppi e con l'insegnante, partecipa ad eventuali riunioni dei gruppi per ridefinire o precisare le consegne e risolvere problemi comuni emersi.

Quali prodotti

Sono richiesti:

1. relativamente al **progetto**:

- a) la pianificazione delle attività (definizione di deliverable e milestone, WBS, diagramma di Gantt, identificazione delle precedenze, Business Model Canvas);
- b) l'analisi dei rischi;
- c) il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

2. relativamente alla **base dei dati**:

- a) l'integrazione dei requisiti specificati nel testo, formulando le eventuali ipotesi aggiuntive che si ritengono opportune;
- b) la progettazione della base dei dati: schema concettuale E_R e schema logico relazionale;
- c) l'implementazione della base dei dati (definizione degli elementi dello schema e popolazione della base dei dati con dati di prova);
- d) le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - elenco degli eventi già svolti, in ordine alfabetico di provincia
 - elenco dei membri che non hanno mai inserito un commento
 - per ogni evento il voto medio ottenuto in ordine di categoria e titolo
 - i dati dell'utente che ha registrato il maggior numero di eventi

3. relativamente alla Web Application

- a) lo story board redatto secondo il modello Business Model Canvas
- b) la realizzazione delle principali funzionalità dell'applicazione: autenticazione, CRUD per le tabelle, pagine corrispondenti alle query del punto 2d.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Utilizzerai quanto appreso quest'anno nei corsi di indirizzo per sviluppare nella sua interezza un progetto complesso, dalla pianificazione iniziale alla sua realizzazione.

Affinerai la capacità di organizzare il tuo lavoro e di collaborare con i tuoi compagni.

Tempi

Circa 7 settimane, nelle ore di laboratorio di GPOI, Informatica, TPSI (periodo marzo-aprile)

Date di consegna:

Progetto	punti a) 1 e a) 2 punto a) 3	Marzo 2025 all'ultima scadenza
Base di dati	punto b)	Aprile 2025
Sito	punto c)	Fine Aprile 2025

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Docenti di teoria e laboratorio di GPOI, Informatica, TPSI.

Laboratorio di Informatica.

Criteri di valutazione

I prodotti richiesti daranno luogo a valutazioni di laboratorio rispettivamente in GPOI, Informatica e TPSI.

Terremo anche conto:

- della tua capacità di collaborare con i compagni;
- del livello di autonomia che dimostrerai nell'organizzazione del lavoro;
- della tua capacità di superare le difficoltà

UNITA' DI APPRENDIMENTO
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

DISCIPLINA: _____

GRUPPO: _____

EFFICACIA DELLA SOLUZIONE PROPOSTA	La soluzione proposta è aderente alla traccia, completa e coerente.	3
	La soluzione proposta è aderente alla traccia e sufficientemente completa e coerente.	2
	La soluzione proposta è abbastanza aderente alla traccia, ma è incompleta e/o incoerente.	1
	La soluzione proposta non è aderente alla traccia.	0
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	La soluzione proposta evidenzia una buona conoscenza dei contenuti.	4
	La soluzione proposta contiene alcuni errori e/o imprecisioni.	3
	La soluzione proposta contiene alcuni errori gravi.	2
	La soluzione proposta contiene molti errori gravi.	1
ABILITÀ E COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	La soluzione proposta evidenzia solide competenze tecnico-professionali e capacità di rielaborazione personale.	5
	La soluzione proposta evidenzia buone competenze tecnico-professionali.	4
	La soluzione proposta evidenzia competenze sufficiente a risolvere i problemi più comuni.	3
	La soluzione proposta evidenzia difficoltà nell'impostare la soluzione di problemi.	2
	La soluzione proposta evidenzia l'incapacità di risolvere in modo completo i problemi più comuni.	1
	La soluzione proposta evidenzia la totale incapacità di risolvere i problemi più comuni.	0
ABILITÀ E COMPETENZE ESPOSITIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	La soluzione proposta è esposta in modo efficace e usa il linguaggio tecnico in modo appropriato.	3
	La soluzione proposta usa il linguaggio tecnico in modo talora inappropriato ma il testo è sostanzialmente corretto.	2
	La soluzione proposta presenta errori sintattici e/o ortografici e/o usa il linguaggio tecnico in modo non appropriato.	1
	La soluzione proposta presenta un testo praticamente incomprensibile.	0

PUNTEGGIO: _____

VOTO: _____

GRIGLIA DIVALUTAZIONE DEL PROCESSO

ALLIEVO/A: _____

Cooperazione	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità	2
	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità	1
	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	0
Autonomia e responsabilità	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. E di supporto agli altri	2
	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	1
	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	0
Capacità di superare le difficoltà	L'allievo è in grado di affrontare le difficoltà utilizzando gli strumenti a sua disposizione, compresa la richiesta di aiuto e di intervento attivo	2
	Nei confronti delle difficoltà l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	1
	Nei confronti delle difficoltà l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	0

PUNTEGGIO: _____